La Voce dell'Artigiano

N. 3 MARZO 2012 ANNO LXV euro 0,65 la copia

Confartigianato CUNEO

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - In caso di mancato recapito restituire al C.R.P. di Cuneo CPO per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa

PRIMO PIANO
Riforma del mercato del lavoro

Sì alla lotta all'evasione

Progetto "Esperienza Lavoro"

VOCI DELLE CATEGORIE

AMICI DEL LEGNO
Il 2012 celebra il Legno

CONFARTIGIANATO FIDI
Moratoria dei crediti: nuovo accordo a sostegno delle aziende

TERRITORIO
Le iniziative promosse da Confartigianato

EURO RSCG

www.citroen.it

CITROËN HA LE MIGLIORI CONCESSIONARIE D'ITALIA. SE NON CI CREDETE VENITE A VEDERE.

CITROËN NEMO **FINO AL 34% DI SCONTO**

CITROËN BERLINGO **FINO A 30% DI SCONTO**

CITROËN JUMPY **FINO AL 32% DI SCONTO**

CITROËN JUMPER **FINO AL 34% DI SCONTO**

JUMPER/JUMPY ALLESTITI CON NAVIGATORE GPS, RADIO CD, BLUETHOOT, PRESA USB E SU TUTTA LA GAMMA 1 ANNO DI INCENDIO E FURTO COMPRESO NEL PREZZO

CITROËN preferisce TOTAL

CITROËN SI AGGIUDICA PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO
IL PREMIO INTERAUTONEWS COME MIGLIORI CONCESSIONARIE D'ITALIA.
MIGLIORI CONCESSIONARIE, MIGLIORI ANCHE I PREZZI.

VI ASPETTIAMO

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

CITROËN

Sconto promozionale esclusi IVA, IPT, messa su strada e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'incentivo Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa. Offerta valida in caso di vetture in permuta o rottamazione, e per vetture disponibili in rete fino ad esaurimento stock, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida per i soggetti che esercitano attività imprenditoriale e professionale. L'offerta "Navigatore GPS Integrato compreso nel prezzo" è valida su Citroën Jumpy e Jumper. Scade il 31/03/2012. Le foto sono inserite a titolo informativo. Trofeo "Rete dell'anno 2011" - Fonte: TNS - Elaborazione InterAutoNews.

ARMANDO

CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA

"Raccontare il legno" tra tradizione e modernità

Domenico Massimino, presidente Confartigianato Imprese Cuneo

Quando ideammo il progetto "raccontare l'artigianato" attraverso i materiali del territorio avevamo come principale obiettivo il valorizzare contestualmente l'abilità dei nostri artigiani e le risorse naturali della provincia di Cuneo, traendo da questi due elementi un vero e proprio distillato della migliore tradizione locale. Il percorso avviato nel 2011 con l'anno dedicato alla pietra, ha superato ogni nostra aspettativa, riuscendo addirittura a stupirci. Non solo ci ha permesso di portare alla ribalta una delle più antiche pratiche di utilizzo delle ricchezze della nostra terra, ma ha risvegliato in tutti noi curiosità sopite ed un rinnovato interesse per le pratiche del passato, interpretandole come stimolo per guardare in modo dinamico al futuro. Dall'attenzione alla pietra, richiamata dalla nostra Associazione, sono scaturiti approfondimenti su alcune tematiche produttive legate a questo materiale e si sono ipotizzate iniziative di promozione e sostegno al settore lapideo.

Quest'anno è la volta del legno, e la ricerca si fa sempre più affascinante. Da un materiale algido e immutabile, passiamo ad un elemento vivo, duttile, trasformista, al quale il maestro artigiano sa di dover prestare ascolto. Il rapporto tra i due è prettamente sensoriale: tatto, vista, olfatto forniscono all'uomo le giuste sollecitazioni per iniziare quel sodalizio che vedrà mani ed arnesi tagliare, plasmare ed incidere la materia, mentre, dal canto suo, il legno saprà adattarsi od opporsi agli interventi guidando la riuscita del lavoro.

A fianco della visione "poetica" del rapporto uomo-legno, esiste però una realtà economico-produttiva che necessita di nuove opportunità di crescita. Nonostante si sia registrato negli ultimi decenni un aumento della superficie forestale, il nostro Paese rimane tra i primi importatori mondiali ed europei di materiale ligneo. Questo perché, nel panorama complessivo della filiera legno, risultano troppo deboli i primi passaggi legati alla silvicoltura ed al territorio.

Anche nella Granda la situazione denuncia questi aspetti di criticità, evidenziando il bisogno che vengano impostate politiche forestali adeguate per favorire l'incremento delle imprese ed il maggior utilizzo del legno locale.

A tal proposito, il programma relativo all'iniziativa "2012: anno del legno" comprende, oltre agli eventi espositivi, alcuni momenti di riflessione sullo stato di salute dei vari tasselli imprenditoriali che compongono il settore.

A fine marzo a Pamparato l' incontro di apertura dell'iniziativa, a metà maggio a Cuneo un convegno regionale su "Il legno piemontese: una risorsa per l'economia, nel rispetto dell'ambiente", a fine maggio sempre a Cuneo un convegno nazionale sul tema delle biomasse si sommeranno ad altri due meeting in programmazione nell'autunno, andando in tal modo a completare la disamina sulle varie sfaccettature del comparto.

Per l'aspetto promozionale, anche quest'anno si punterà su un importante evento espositivo al Filatoio di Caraglio, con l'allestimento della mostra "Raccontare il Legno", mentre ampie aree nelle prestigiose fiere della nostra provincia accoglieranno prototipi e manufatti lignei, arricchiti da "vetrine laboriose" nelle quali i falegnami, di fronte al pubblico, intaglieranno direttamente il legno. Un calendario dunque fitto e ricco di contenuti con il quale Confartigianato Cuneo intende celebrare uno dei materiali strategici per l'uomo, che da sempre lo affianca interpretando ruoli sia umili che illustri, sia servili che artistici. Un materiale che ha travalicato il tempo, rimanendo testimone vivo e vitale del percorso storico, artistico ed economico della nostra società.

LEGNO & CIOCCOLATO

Un primo "assaggio" di Anno del Legno l'abbiamo avuto nel corso di "Un Borgo di Cioccolato" (si veda anche l'articolo a pag. 48). Nel corso della dolce rassegna, infatti, il pasticcere Valter Nerozzi della Pasticceria Oliva di Borgo San Dalmazzo ha realizzato un tronco scolpito… ovviamente in cioccolato. A questa simpatica opera, e con essa alla passione per il lavoro artigianale, declinato in ogni sua forma, è dedicata la copertina di questo mese de "La Voce dell'Artigiano".

GSC
General Systems Cuneo Srl
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
COPIATRICI MULTIFUNZIONE e PRODOTTI INFORMATICI
Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo - Tel. 0171 412266 - www.gsccn.it

Sommario

3 EDITORIALE
"Raccontare il legno" tra tradizione e modernità

6 PRIMO PIANO
Riforma del mercato del lavoro
"Bene l'accertamento fiscale, ma bisogna ridurre la pressione sulle aziende"
Sì alla lotta all'evasione
Formazione obbligatoria in materia di sicurezza
La soluzione di Confartigianato per i nuovi obblighi di formazione
Obblighi formativi per gli apprendisti

14 SINDACALE-CONTRATTUALE-LAVORO
"Esperienza Lavoro", un progetto che guarda l'assunzione

16 FISCALE E TRIBUTARIO
Decreto semplificazioni fiscali: le novità
Comuni e partecipazione all'accertamento
Per il tuo 730 rivolgiti a Confartigianato

24 SICUREZZA-AMBIENTE-FORMAZIONE

25 VOCI DELLE CATEGORIE

34 ANNO DEL LEGNO
Il 2012 celebra il Legno e la sua versatilità

36 CENTRI ASSISTENZA TECNICA

37 MED.ART. SERVIZI SRL
La procedura per i dipendenti dimessi

38 CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO
Moratoria dei crediti nuovo accordo per sostenere le aziende
Tassi convenzionati mese di marzo

40 ANAP
Il testamento: iniziamo a conoscerlo
Giornata nazionale per la prevenzione dell'Alzheimer

42 ANCoS
Alla scoperta della Germania

43 INAPA
I lavoratori salvaguardati dalla Riforma "Salva Italia"

44 MOVIMENTO DONNE IMPRESA
L'orgoglio di essere artigiana

45 MOVIMENTO GIOVANI IMPRENDITORI
Fino a quando si è Giovani Imprenditori?

47 EVENTI E TERRITORIO
Le iniziative sul territorio

Vuoi ricevere gratuitamente il giornale e notiziario tecnico direttamente alla tua e-mail?

Se desideri essere costantemente aggiornato con le informative di Confartigianato Cuneo, vai all'indirizzo **www.confartcn.it/registrati** e completa la procedura!

UFFICI	INDIRIZZO	TEL.	FAX
Segreteria Provinciale	Via I Maggio, 8	0171.451111	0171.697453
Sicurezza sul Lavoro, Ambiente e Formazione	Corso IV Novembre, 11	0171.451180	0171.697453
Alba	Corso P. C. Ferrero, 8	0173.441138	0173.440412
Borgo S.D.	Largo Bertello, 5	0171.269728	0171.265103
Bra	Piazza G. Arpino, 35	0172.429611	0172.429612
Carrù	Piazza Mercato, 16/a	0173.750908	0173.779310
Ceva	Piazza Gandolfi, 18	0174.701250	0174.721250
Cuneo	Via I Maggio, 8	0171.451200	0171.697453
Dogliani	Viale Roma, 53	0173.71252	0173.721907
Dronero	Via IV Novembre, 50	0171.917883	0171.909168
Fossano	Via Lancimano, 4	0172.60715	0172.637102
Mondovì	Via Prato, 18	0174.44203	0174.44236
Saluzzo	Via Vittime di Brescia, 3	0175.42014	0175.41875
Savigliano	Via Molinasso, 18	0172.712207	0172.712516

RECAPITI	INDIRIZZO	TEL./FAX	ORARI
Bagnolo P.te	Corso Vittorio E., 11	0175.348385	lun. 14.00-17.00 – mer. 8.30-12.30
Busca	Corso Giovanni XXIII, 30	0171.944362	mar. - gio. 8.30-12.30
Canale	Piazza Trento e Trieste, 34	0173.970359	da lun. a ven. 8.30-12.00
Cherasco	Via Garibaldi, 26		(info: Uffici di Bra 0172.429661)
Cortemilia	Corso L. Einaudi, 1		(info: Uffici di Alba)
Garessio	Via V. Emanuele II, 148	0174.803210	mar. 08.30-12.30 – 14.30-17.30
La Morra	Piazza Municipio, 1		(info: Uffici di Bra 0172.429661)
Narzole	Via Cavour, 93	0173.776866	mar. 9.00-12.00
Racconigi	Via Regina Margherita, 6	0172.86242	da lun. a ven. 8.00-12.30
S. Stefano B.	Via Umberto I, 1		(info: Uffici di Alba)

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO
DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953

EDITRICE
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl, via I Maggio 8, Cuneo
Tel. 0171 451.111; fax 0171 697.453; www.confartcn.it; e-mail: confartcn@confartcn.com.

PRESIDENTE
Domenico Massimino

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Gianangelo Brovia

DIRETTORE RESPONSABILE
Daniela Bianco

IN REDAZIONE
Paolo Riba

COMITATO DI REDAZIONE
Aurelia Bernardi, Bruno Bono, Roberto Cavallera, Donato Frontuto, Silvio Galfrè, Umberto Marino, Diego Mozzali, Guido Zolfino, Pierpaolo Soria

HANNO COLLABORATO
Gianluca Damilano, Paolo Giordano, Doriana Mandrile, Alessandro Ponzo, Sergio Rizzo, Cristina Rostagno, Andrea Viara

GRAFICA E STAMPA
AGAM srl – via R. Gandolfo, 8 – Cuneo
tel. 0171 411.470 – www.agam.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Tec Editrice snc – Fossano (CN)
tel. 0172 695.770 – fax 0172 695.898
e-mail: adv@tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'Uspi. Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 22/03/2012. Tiratura: 14.000 copie.

Ai sensi dell'Art. 29 dello Statuto Sociale
è convocato per il giorno

domenica 22 aprile 2012

in prima convocazione alle ore 7.00
*e **in seconda convocazione alle ore 9.00***

in Mondovì, presso i locali del ristorante "La Borsarella"
Via del Crist 2, angolo via Tanaro

IL CONGRESSO PROVINCIALE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

Tra realtà e prospettive: il nostro impegno per il futuro

ORDINE DEL GIORNO

Ore 9.15	Nomina del Presidente del Congresso
Ore 9.30	Intervento del Presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo **Domenico Massimino**
Ore 10.00	Lettura della proposta del nuovo testo statutario, analisi e discussione
Ore 11.30	Approvazione del nuovo Statuto
Ore 12.00	Dibattito sul tema congressuale
Ore 13.00	Chiusura lavori

Al Congresso partecipano i componenti dei Consigli di Zona aventi diritto al voto.
Possono assistervi i soci regolarmente iscritti.

Associarsi conviene

Riforma del **mercato del lavoro**

Rete Imprese Italia formula delle proposte per una riforma equa ed utile al Paese

"La riforma del mercato del lavoro è una partita da giocare a carte scoperte. Vogliamo chiarezza e trasparenza sui numeri e sulle risorse a disposizione dei diversi settori".
Un messaggio forte e chiaro quello lanciato da Rete Imprese Italia sulla riforma del mercato del lavoro, attraverso un documento di proposte che sono oggetto della trattativa in corso con il ministro del Lavoro **Elsa Fornero**.
Gli elementi indicati vanno a scandagliare i vari aspetti del welfare, individuando per ognuno criticità e possibili correttivi.
Si va dagli ammortizzatori sociali agli incentivi ed alla flessibilità, dall'apprendistato ai contratti a tempo determinato, di inserimento ed a tempo parziale e a progetto, dal lavoro a chiamata fino ai voucher e all'articolo 18.
«*Il documento* – sottolinea **Luca Crosetto** componente della Giunta nazionale di Confartigianato – *è il risultato di un'attenta riflessione avviata all'interno di Rete Imprese Italia per offrire al Ministro una visione esaustiva delle necessità delle PMI sul tema del Lavoro. Crediamo sia necessario ragionare in modo corale sul sistema occupazionale andando ad individuare le criticità dell'esistente e su queste intervenire in modo risolutivo. L'attuale assetto del mercato del lavoro rappresenta il frutto di una lunga e significativa esperienza nella quale la contrattazione collettiva ha svolto e svolge un ruolo rilevante che ha determinato e determina un quadro di equilibrio di diritti e tutele. Riformulare il welfare non significa necessariamente fare tabula rasa, ma attualizzare il presente alla luce delle nuove dinamiche del mercato*».
Tra le analisi effettuate da Rete Imprese Italia, emerge l'approfondimento circa l'applicazione degli ammortizzatori sociali.
Nel documento si evidenzia come la riforma del sistema degli ammortizzatori sociali debba necessariamente muovere da un quadro chiaro della situazione in essere, sia rispetto alle risorse sia rispetto alle quantità e modalità di utilizzo nei diversi settori.
Da alcune valutazioni sull'uso degli strumenti vigenti nei diversi comparti economici e dei corrispondenti rapporti tra entrate/uscite, comprese tutte le "voci contributive" che finanziano le prestazioni temporanee, emergono le seguenti evidenze e necessità di intervento:
• riduzione delle tariffe INAIL delle gestioni terziario e artigianato in forte avanzo da molti anni: dal 2002 al 2011 l'avanzo della gestione industriale – che nell'ultimo biennio è andata in deficit - è stato pari a 500 milioni di euro, mentre il terziario ha fatto registrare un avanzo di 9.378 milioni di euro e l'artigianato di 10.333 milioni di euro;
• dalla serie storica dei risultati di bilancio del comparto "prestazioni temporanee"dell'INPS si registra un avan-

zo strutturale tra contribuzioni versate e prestazioni effettivamente erogate. I più recenti dati sull'utilizzo degli strumenti di integrazione salariale confermano un forte sbilanciamento tra settori economici e la conseguente necessità di un uso ottimale delle risorse che può derivare da una razionalizzazione dei modelli e della spesa. Emblematico il caso della malattia: dai dati dei bilanci INPS della gestione malattia si registra un avanzo strutturale annuo, generato prevalentemente dai comparti del terziario e dell'artigianato. Prendendo ad esempio l'anno 2008, nel totale dei settori si hanno oltre 4 miliardi di entrate, meno di 2 miliardi di uscite, con un avanzo generale di 2,4 miliardi di euro, di cui il 75,6% generato dai nostri settori;

• osservando l'andamento della Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ramo, nel periodo pre-crisi (2005-2007) il totale degli interventi dei settori Commercio e Artigianato è stato pari al 3,8% del totale, a fronte di un utilizzo del 78,1% dell'Industria. Nel periodo 2005-2011 la quota di utilizzo dei nostri settori è stata pari al 14,8%, nonostante il periodo di crisi eccezionale mentre nell'Industria il 75,3%; bisogna inoltre sfatare il luogo comune per cui la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga è utilizzata solo dalle PMI del commercio e dell'artigianato. La CIGD nel periodo 2005-2011 è stata utilizzata dall'Industria per circa il 39% del totale nonostante l'utilizzo delle integrazioni salariali ordinarie e straordinarie;

• facendo una sintesi elaborata sui dati INPS rispetto al complesso di tutti gli ammortizzatori sociali nel periodo 2008-2010 si registra un disavanzo complessivo pari a 27,3 miliardi di euro, comprese le coperture figurative ai fini pensionistici. Tale disavanzo è composto per un terzo da importi finanziari su misure di cui non beneficiano i nostri settori; per la restante quota, i settori del terziario e dell'artigianato pesano meno del 50% del disavanzo.

«*Ipotizzare* – aggiunge Crosetto – *un modello teorico completamente avulso da risorse e dati concreti non è corretto. Uno strumento unico di "Cassa" per tutti i settori non risponde alle esigenze dei diversi comparti economici, anzi può rivelarsi inutile ed addirittura dannoso. Sono fondamentali anche i temi delle causali di intervento e delle sospensioni che sono diverse da settore a settore. Proprio le peculiari esigenze dei settori hanno realizzato alcune positive esperienze per il sostegno al reddito dei lavoratori durante i periodi di crisi aziendale con sospensione dell'attività produttiva. Ad esempio i lavoratori del comparto dell'Artigianato hanno avuto accesso a strumenti di natura contrattuale gestiti dalla bilateralità, in assenza di ammortizzatori sociali ordinari, sulla base di un sistema che ha oltre 40 anni di storia*».

«*Il mercato del lavoro* – sottolinea **Domenico Massimino**, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – *non può essere considerato una "scatola chiusa". È sempre collegato allo sviluppo dell'economia del Paese e dell'Europa, il che significa far confluire le riforme del lavoro nel più ampio progetto di rimodulazione dei processi di liberalizzazione, che incidono profondamente sulla vita delle imprese. L'obiettivo della riforma del lavoro deve essere la crescita dell'occupazione ma tale obiettivo non si realizza attraverso l'irrigidimento delle regole e l'incremento dei relativi costi. Il mercato del lavoro italiano non è duale (stabili e precari) ma ha una terza dimensione che è quella del lavoro sommerso per cui eliminare o sterilizzare forme contrattuali, progettate per contrastare il lavoro nero, potrebbe avere l'effetto di accrescere il sommerso. C'è bisogno invece, di maggiore attenzione da parte delle politiche governative per tutto il mondo del lavoro autonomo e dell'impresa diffusa che contribuisce in maniera rilevante all'occupazione del Paese e alla produzione di ricchezza*».

d.b.

"Bene l'accertamento fiscale, ma bisogna ridurre la **pressione sulle aziende**"

Una sala congressi gremita in ogni ordine di posto ha fatto da cornice al convegno "Fiscalità d'impresa e Iva, contrasto all'evasione, semplificazioni: le novità 2012", svoltosi mercoledì 7 marzo nella sede di Confindustria Cuneo. L'appuntamento, promosso dall'Unione Industriale della Provincia in collaborazione con Confartigianato Imprese Cuneo, Agenzia delle Entrate e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cuneo (Odcec), ha visto alternarsi numerosi e qualificati relatori, moderati da **Valerio d'Alessandro**, responsabile Fisco e normativa d'impresa di Confindustria Cuneo.

Ad introdurre i lavori è stato **Mauro Gola**, presidente del Comitato Piccola Industria di Cuneo: «*L'accertamento fiscale è da sempre un argomento caldo* – ha dichiarato – *non solo perché porta gettito nelle casse dello Stato, ma perché elimina la concorrenza sleale tra imprese, favorendo la crescita del Paese. Occorre però ricordare che le imprese italiane sono tra le più tassate d'Europa, per cui serve una riduzione della pressione accompagnata dallo snellimento della 'giungla' fiscale, che rischia di aumentare il contenzioso tributario. Con questo appuntamento la Confindustria ha voluto ribadire il suo ruolo costruttivo nel dibattito sul rapporto tra contribuente e fisco*».

In seguito **Domenico Massimino**, presidente provinciale Confartigianato Cuneo, ha evidenziato che da inizio legislatura «*sono state redatte "solo" 189 norme fiscali con impatto burocratico sulle imprese: 1 ogni 7 giorni. Tra il 2009 e il 2011 è salita del 51% la pressione 'burocratica' fiscale. In Italia il tempo necessario per pagare le imposte è il 53,2% superiore alla media Ocse. Inoltre in Italia abbiamo il record europeo di importo totale delle tasse sugli utili di impresa (68,6%), mentre le imprese tedesche, sempre per fare un confronto con il nostro Paese, registrano un carico fiscale del 48,2% sugli utili, vale a dire 20,4 punti in meno*».

Massimino ha ancora evidenziato che il Governo deve recepire in tempi brevissimi la Direttiva europea contro i ritardi dei pagamenti. In questi ultimi anni di crisi economica solo in Italia i tempi di pagamento si sono allungati a dismisura. Questa situazione ha messo in grosse difficoltà moltissime imprese di piccole dimensioni che, a seguito della diminuzione del credito erogato dalle banche, non sono più in grado di fronteggiare la crisi.

A seguire hanno preso la parola **Maurizio Grosso**, presidente Odcec di Cuneo, **Salvatore Sangrigoli** ed **Emanuele Diena**, rispettivamente ex e nuovo direttore provinciale di Cuneo dell'Agenzia delle Entrate.

Con gli interventi di **Franco Ricca** (Agenzia delle Entrate) sulle ultime modifiche all'Iva, di **Diego Mozzali** (Responsabile settore Fiscale e Tributario di Confartigianato Cuneo) sulle novità in materia di studi di settore, semplificazioni e regime premiale e di **Fabrizio Scossa Lodovico** (Odcec di Cuneo) sull'aiuto alla crescita economica e sulle agevolazioni Irap la mattinata è entrata nel vivo. Le conclusioni sono state affidate a **Rossella Orlandi**, direttore regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, che ha illustrato le ultime novità in materia di controlli. Durante il convegno è stato anche ufficializzato il cambio alla guida della direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate tra Salvatore Sangrigoli e Emanuele Diena.

TECNO IN
MACCHINE UTENSILI
USATO E REVISIONATO
OLTRE 300 MACCHINE IN PRONTA CONSEGNA E PER OGNI ESIGENZA

Borgo San Dalmazzo (CN) • via XI Settembre, 77 • info@tecnoinsrl.it •www.tecnoinsrl.it
tel./fax 0171 260658 • cell. 348 3344393 • 348 2684196

www.tec-artigrafiche.it

Sì alla lotta all'evasione

No alla criminalizzazione di intere categorie

I recenti blitz della Guardia di Finanza hanno rilevato irregolarità nella emissione di scontrini e ricevute fiscali, irregolarità riferite alla posizione di lavoratori dipendenti, lavoratori in nero, evasori totali.
Sono state inoltre fermate centinaia di auto di grossa cilindrata per controlli sui proprietari al fine di valutare la corrispondenza del reddito dichiarato rispetto al possesso di simili autoveicoli.
Si è messa a nudo una situazione di evasione con riscontri puntuali, ma attenzione a non generalizzare. A non cadere nella facile tentazione di ritenere che gli imprenditori ed i lavoratori autonomi in genere siano tutti evasori perché ciò sarebbe distorsivo della realtà, ed in tal senso non corretto, ingiusto e iniquo.
Ragionando in tal senso infatti si disconoscerebbero tutti quegli imprenditori, e sono la maggioranza, che pagano le tasse, che creano occupazione e sviluppo e, tra l'altro, sono danneggiati dagli evasori che con il loro comportamento creano situazioni di concorrenza sleale.
Non facciamo dunque di ogni erba un fascio.
Del resto gli studi di settore, che misurano la congruità e coerenza dei volumi d'affari dichiarati, e sono utilizzati per gli accertamenti, dimostrano come la maggioranza degli imprenditori rientrino nei parametri posti, esprimendo quindi una posizione in linea con le pretese del Fisco.
Confartigianato Cuneo è da sempre impegnata a difendere gli "onesti", e continuerà ad operare su questa strada, e non accetta che il dito venga puntato, "a prescindere", demonizzando e colpevolizzando chi opera a testa alta rischiando tutti i giorni sulla propria pelle.
La lotta all'evasione, all'elusione, al sommerso, alla corruzione, alle varie forme di illegalità sono fattori sui quali certamente si misura la qualità di un Paese.
Ma la si misura anche in termini di snellimento della burocrazia, di semplificazioni, di servizi resi, di tempi della giustizia, di tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione, di infrastrutture e di azioni concretamente finalizzate alla crescita economica ed all'occupazione e che non creino situazioni recessive.
Tematiche quelle citate, sulle quali riteniamo ci sia ancora molto lavoro da fare.

Formazione obbligatoria in materia di **sicurezza**

Dal 26 gennaio 2012 la formazione dei neo assunti deve essere completata entro 60 giorni

Cosa prevedono i nuovi obblighi

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 dell'11 gennaio 2012 è stato pubblicato l'accordo relativo alla individuazione dei contenuti della formazione dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti, di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Premessa

Il provvedimento in esame, nel disciplinare contenuti e modalità della formazione (che riveste un ruolo determinante in materia di salute e sicurezza per i lavoratori), dà concretezza e certezza del diritto in ordine agli obblighi del datore di lavoro. Nel DLgs n. 626/1994, infatti, era previsto solamente che i lavoratori dovessero essere formati, ma il legislatore non ha mai individuato in dettaglio modalità, durata e contenuti minimi della formazione.
Nel rinviare alla lettura del testo dell'accordo per gli aspetti di merito, ci soffermiamo in sintesi sui principali profili d'interesse.

Aspetti generali

L'accordo si rivolge non solo ai lavoratori (come previsto dalla norma) ma anche a dirigenti e preposti, e disciplina, ai sensi del D.Lgs. 81/08, la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione, nonché dell'aggiornamento, dei lavoratori e delle lavoratrici come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera a), dei preposti e dei dirigenti, nonché la formazione facoltativa dei soggetti di cui all'articolo 21, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 81/08.
Qualora il lavoratore svolga operazioni e utilizzi attrezzature per cui il D.Lgs. n. 81/08 preveda percorsi formativi ulteriori, specifici e mirati, questi andranno ad integrare la formazione oggetto del presente accordo, così come l'addestramento di cui al comma 5 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08.
La formazione di cui al presente accordo può avvenire sia in aula che nel luogo di lavoro.
Appare di particolare rilievo la precisazione relativa alle modalità di collaborazione dei datori di lavoro con gli organismi bilaterali (art. 2 Dlgs n. 276/2003) o paritetici (art. 2 Dlgs n. 81/2003).

Requisiti dei Docenti

I corsi devono essere tenuti internamente o esternamente all'azienda, anche in modalità e-Learning, da docenti interni o esterni all'azienda che possono dimostrare di possedere esperienza almeno triennale di insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'esperienza può consistere anche nello svolgimento per un triennio dei compiti di RSPP, anche con riferimento al datore di lavoro.

Formazione lavoratori

La formazione dei lavoratori, si articola in formazione generale e formazione specifica, in relazione al rischio effettivo in azienda (**rilevato in funzione del settore ATECO di appartenenza**). La formazione generale e la formazione specifica si sommano tra loro. Pertanto la durata minima dei corsi per i lavoratori è la seguente:
– 8 ore nel caso di rischio basso
– 12 ore nel caso di rischio medio
– 16 ore nel caso di rischio alto
I lavoratori che svolgono mansioni che non comportino la presenza nei reparti produttivi possono frequentare i corsi a basso rischio.

Formazione preposto

La formazione del preposto deve comprendere quella per i lavoratori, così come prevista ai punti precedenti, e deve essere integrata da una formazione particolare.
La durata minima del modulo è di 8 ore.

Formazione dei dirigenti

La formazione dei dirigenti sostituisce integralmente quella prevista per i lavoratori ed è strutturata in quattro moduli.
La durata minima della formazione per i dirigenti è di 16 ore.

Crediti formativi

L'accordo li riconosce precisando i moduli formativi cui i crediti sono riferiti, in relazione alle ipotesi di costituzione di un nuovo rapporto di lavoro, di inizio nuova utilizzazione, in caso di somministrazione e di trasferimento o di cambiamento di mansioni (più nel dettaglio punto 8 dell'accordo).

Riconoscimento formazione pregressa

L'accordo esonera dal frequentare i corsi di formazione quei lavoratori e preposti che dimostrino di aver già seguito – "alla data di pubblicazione dell'accordo" – (11.1.2012) corsi di formazione rispettosi delle previsioni normative e delle indicazioni previste nei contratti collettivi per quanto riguarda durata, contenuti e modalità di svolgimento dei corsi.

Aggiornamento

È previsto che, per tutte e tre le figure esaminate, **l'aggiornamento sia quinquennale** ed abbia una durata minima di 6 ore. L'obbligo di aggiornamento per lavoratori e preposti, per i quali la formazione sia stata erogata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione del presente accordo, dovrà essere ottemperato entro 12 mesi.

Disposizioni transitorie

Il personale di nuova assunzione deve essere avviato ai rispettivi corsi di formazione anteriormente o, se ciò non risulta possibile, contestualmente all'assunzione. In tale ultima ipotesi, ove non risulti possibile completare il corso di formazione prima della adibizione alle proprie attività, il relativo percorso formativo deve essere completato entro e non oltre **60 giorni** dalla assunzione.

SICURFORMART: la soluzione di Confartigianato per i nuovi **obblighi di formazione**

In seguito alla firma, in data 21 dicembre 2011, dell'Accordo Conferenza Stato Regioni in tema di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, Confartigianato Imprese Cuneo ha siglato il 15 marzo scorso il Protocollo SICURFORMART con cui, in collaborazione con alcune Agenzie di formazione del territorio, si è organizzata l'attività di **formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza** specificamente prevista dalla vigente normativa. D'ora in poi, in applicazione del D.Lgs 81/2008, tale percorso formativo deve essere completato, per ogni lavoratore, **entro e non oltre 60 giorni dalla data di assunzione**.

Il Protocollo **SICURFORMART**, al fine di agevolare la corretta applicazione della normativa da parte delle Imprese Associate, prevede una stretta interazione tra Confartigianato Imprese Cuneo e le Agenzie Formative CFP Cebano Monregalese, AFP Cuneo Dronero Verzuolo, APRO Formazione di Alba, CNOS FAP di Bra e di Fossano, le quali realizzeranno l'attività formativa obbligatoria seguendo un modello organizzativo e didattico prestabilito e concordato tra tutti i soggetti firmatari. Grazie a questa collaborazione verranno offerti alle aziende corsi di formazione con elevati standard qualitativi a un costo contenuto.

La firma del protocollo SICURFORMART

D'ora in poi, le Imprese interessate potranno quindi **rivolgersi agli Uffici di Confartigianato** per ricevere informazioni utili relative alla normativa vigente e per approfondire l'opportunità offerta attraverso il progetto SICURFORMART.
Presso gli stessi Uffici e Sportelli sarà inoltre possibile compilare la scheda di adesione al corso di formazione in base alle specifiche esigenze della ditta.

Obblighi formativi per gli **apprendisti**

Se ne è parlato in un incontro svoltosi nella sede provinciale di Confartigianato

Chiarire alcuni aspetti relativi all'applicazione della vigente normativa sugli obblighi formativi in capo alle imprese previsti dal contratto di apprendistato, in attesa del Testo Unico sull'apprendistato (D.Lgs. n. 167/2011).
Questo lo scopo dell'incontro svoltosi il 21 marzo scorso presso la sede provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo. Alla riunione, organizzata anche in risposta al significativo aumento dell'attività commerciale promossa da alcuni soggetti formatori e finalizzata all'assolvimento a pagamento dell'obbligo formativo, hanno partecipato, oltre ai funzionari e dipendenti del Sistema Confartigianato, **Claudio Meriggio** e **Pietro Giordano** del Settore Istruzione e Formazione Professionale della Provincia di Cuneo, **Giovanni Trombetta** e i componenti del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Cuneo e i rappresentanti di alcune Agenzie di Formazione del territorio (CFP Cebano Monregalese, AFP Cuneo Dronero Verzuolo, APRO Formazione di Alba, CNOS FAP di Bra e di Fossano). Assente, purtroppo, la Direzione Territoriale del Lavoro.
In particolare si è condiviso come, in base alla Determinazione Dirigenziale n. 1438 del 01/04/2011 della Provincia di Cuneo, l'offerta pubblica e il finanziamento dei servizi formativi siano rivolti esclusivamente agli apprendisti assunti dal 15 maggio 2011 con un contratto la cui durata sia di almeno 24 mesi. In caso di contratti di durata inferiore, stipulati dalla stessa data in poi, non sussistendo l'offerta formativa pubblica, troverebbe pertanto applicazione "la condizione esimente" di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 276/2003, in quanto l'eventuale inadempimento

non potrebbe attribuirsi a responsabilità d'impresa.
Diversamente, nel caso in cui sussista l'offerta pubblica, anche se non finanziata, le Imprese sono tenute a provvedere alla formazione degli apprendisti secondo gli obblighi di legge valutando, in base alle esigenze specifiche, se erogarla direttamente in azienda o rivolgersi – a pagamento – a soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dalla Regione Piemonte.
Si è infine sollecitato un intervento della Provincia perché venga attivata un'azione di supervisione e controllo sull'attività commerciale promossa da alcuni soggetti formatori, al fine di contrastare i casi già registrati di comunicazioni non propriamente corrette, sia nel contenuto sia nelle modalità.
La Provincia, concordando in merito a tutte le questioni sollevate dai presenti, si è impegnata ad affrontare le problematiche rilevate con i competenti livelli regionali, coinvolgendo successivamente, in tempi rapidi, la Confartigianato, il sistema della Agenzie formative e i Consulenti del Lavoro.

Offerta valida fino al 31/03/2012 su Transit Connect passo corto 200S STD 1,8 TDCi 75CV Euro 5, Transit Van 250S 2,2 TDCi 100CV Euro 5 tetto basso e Transit Chassis Cabina Singola 350M 2,2TDCi 100CV Euro 5 trazione posteriore a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2002. Solo per veicoli in stock grazie al contributo dei Ford Partner. Transit Connect passo corto 200S STD 1,8 TDCi 75CV Euro 5:consumi da 6,0 a 6,1 litri/100km (ciclo misto), emissioni CO_2 159g/km; su Transit Van 250S 2,2 TDCi 100CV Euro 5 tetto basso: consumi 7,2 litri/100km (ciclo misto), emissioni CO_2 189g/km; su Transit Chassis Cabina Singola 350M 2,2TDCi 100CV Euro 5. IVA, IPT e messa su strada escluse. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Il prezzo del Transit Chassis non include l'allestimento.

"Esperienza Lavoro", un progetto che guarda l'assunzione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha presentato nel dicembre scorso il progetto "Esperienza Lavoro" finalizzato all'occupazione attraverso un'esperienza di tirocinio.
L'iniziativa, progettata in partenariato con Confartigianato Imprese Cuneo, Coldiretti e Provincia di Cuneo, prevede infatti l'avvio di 140 tirocini della durata di 6 mesi, intesi come percorsi di inserimento o reinserimento per giovani inoccupati o adulti espulsi dal mercato del lavoro, presso imprese associate operanti nella nostra provincia.
Il tirocinio, attivato ai sensi della Legge Regionale n. 34/2008, **prevede un sostegno economico pari a 530 euro mensili messi a disposizione dalla Fondazione CRC a favore del tirocinante ed ha come obiettivo finale l'inserimento lavorativo di quest'ultimo.**
Gli aspiranti tirocinanti sono stati selezionati tra giovani (17-29 anni) inoccupati o con deboli esperienze di lavoro pregresse e adulti (over 40) espulsi dal mercato del lavoro e con le seguenti caratteristiche: persone domiciliate in provincia di Cuneo, iscritte al Centro per l'Impiego di competenza e non beneficianti di alcun ammortizzatore sociale (indennità di mobilità o di disoccupazione ordinaria).
Riportiamo l'elenco dei tirocinanti selezionati suddivisi in base ai Centri per l'Impiego di competenza.
Le imprese interessate possono contattare l'Area Sindacale Contrattuale Lavoro di Confartigianato Imprese Cuneo (tel. 0171.451111) o gli Uffici di Zona per segnalare l'eventuale disponibilità in merito all'attivazione di un tirocinio.

ALBA

Area professionale	*N.*
Panificatore	1
Installatore – Manutentore – Riparatore impianti elettrici – Automazioni – Fotovoltaici	2
Operatore computer grafica	1
Addetto pulitura – Smacchiatura - Stiratura	1
Totale	*5*

BRA

Area professionale	*N.*
Acconciatore	1
Estetista	1
Pasticcere	1
Casaro	1
Elettrauto	2
Falegname	1
Installatore – Manutentore – Riparatore impianti elettrici – Automazioni – Fotovoltaici	3
Tornitore	1
Addetto laboratorio di sartoria	1
Addetto pulitura – Smacchiatura – Stiratura	2
Tecnico commerciale – Marketing – Organizzazione vendite	1
Totale	*15*

CUNEO

Area professionale	*N.*
Acconciatore	3
Estetista	1
Panificatore	1
Pastaio Gastronomo	3
Meccanico autoriparatore	1
Serramentista	1
Installatore – Manutentore – Riparatore impianti idro – Termo – Sanitari	1
Installatore – Manutentore – Riparatore impianti elettrici – Automazioni – Fotovoltaici	1
Carpentiere	1
Operatore edile polivalente	1
Operatore computer grafica	1
Addetto laboratorio di sartoria	1
Autista	2
Addetto pulitura – Smacchiatura – Stiratura	3
Tecnico commerciale – Marketing – Organizzazione vendite	1
Tecnico comunicazione e immagine	1
Totale	*23*

CEVA

Area professionale	*N.*
Pasticcere	1
Addetto pulitura – Smacchiatura – Stiratura	2
Totale	*3*

FOSSANO

Area professionale	*N.*
Acconciatore	3
Panificatore	1
Pasticcere	2
Installatore – Manutentore – Riparatore impianti idro – Termo – Sanitari	1
Tornitore	1
Montatore	1
Operatore computer grafica	1
Addetto pulitura – Smacchiatura – Stiratura	1
Totale	*10*

MONDOVÌ

Area professionale	*N.*
Installatore – Manutentore – Riparatore impianti idro – Termo – Sanitari	1
Installatore – Manutentore – Riparatore impianti elettrici – Automazioni – Fotovoltaici	2
Tornitore	2
Addetto pulitura – Smacchiatura – Stiratura	1
Totale	*6*

SALUZZO

Area professionale	*N.*
Acconciatore	3
Estetista	1
Panificatore	3
Pasticcere	2
Casaro	1
Meccanico autoriparatore	1
Carrozziere	1
Verniciatore	1
Installatore – Manutentore – Riparatore impianti elettrici – Automazioni – Fotovoltaici	2
Tornitore	2
Saldatore	2
Carpentiere	1
Tipografo	1
Addetto pulitura – Smacchiatura – Stiratura	1
Tecnico commerciale – Marketing – Organizzazione vendite	1
Totale	*23*

SAVIGLIANO

Area professionale	*N.*
Acconciatore	2
Estetista	1
Pasticcere	3
Casaro	1
Meccanico autoriparatore	1
Elettrauto	1
Installatore – Manutentore – Riparatore impianti idro – Termo – Sanitari	1
Installatore – Manutentore – Riparatore impianti elettrici – Automazioni – Fotovoltaici	4
Tipografo	2
Addetto pulitura – Smacchiatura – Stiratura	2
Tecnico di comunicazione e immagine	1
Tecnico commerciale – Marketing – Organizzazione vendite	1
Totale	*20*

NOVITÀ CONTRATTUALI

Dal 1º marzo 2012 sono entrate in vigore le nuove retribuzioni tabellari nazionali del settore artigiano "**Area Alimentazione – Panificazione**".
Dal 1º aprile 2012 entreranno in vigore le nuove retribuzioni tabellari nazionali del CCNL "**Acconciatura, estetica, tricologia non curativa, tatuaggio, piercing e centri benessere**".

Per informazioni rivolgersi all'area Sindacale-Contrattuale-Lavoro di Confartigianato Imprese Cuneo (tel. 0171.451111).

IL COMMENTO DEL PRESIDENTE EZIO FALCO

EsperienzaLavoro

"Con il Piano crisi la Fondazione promuove interventi che, in tempi rapidi, mettano a disposizione del territorio risorse e opportunità per far fronte ai crescenti disagi sociali causati dalla crisi" commenta Ezio Falco, presidente della Fondazione CRC "I progetti sono il frutto di una stretta collaborazione con gli enti del territorio che lavorano direttamente sui singoli temi: l'intento non è solo quello di mettere a disposizione risorse economiche, ma di promuovere azioni di sostegno e accompagnamento di persone in difficoltà verso una ritrovata autonomia personale e famigliare. Il progetto EsperienzaLavoro affronta uno dei problemi più sentiti dal territorio, quello del difficile accesso o reinserimento nel mercato del lavoro".

Decreto semplificazioni fiscali: le novità

Il D.L. n. 16 /2012 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 marzo. In sintesi i principali provvedimenti fiscali in vigore dal 2 marzo sono i seguenti.

RATEAZIONE DEBITI FISCALI (art. 1, commi 1-4)

In caso di decadenza dalla rateazione, è possibile accedere, una volta ricevuta la cartella di pagamento delle somme iscritte a ruolo, all'istituto della rateazione per momentanea difficoltà economica, prevista dall'art. 19, D.P.R. n. 602/1973. Inoltre, aggiornando l'istituto della rateazione, viene prevista la possibilità di richiedere rate di ammortamento crescenti e non costanti. Il beneficio verrà meno solo in caso di mancato pagamento di due rate consecutive. Inoltre, con rateizzazione già accordata Equitalia non potrà più procedere all'iscrizione dell'ipoteca. Le modifiche, comunque, non interessano i piani di rateazione a rata costante (per somme iscritte a ruolo) concessi prima del decreto. Gli enti pubblici dello Stato possono, su richiesta del debitore, che versi in situazioni di obiettiva difficoltà economica, ancorché intercorra contenzioso con lo stesso ovvero lo stesso già fruisca di una rateizzazione, riconoscere al debitore la ripartizione del pagamento delle somme dovute in rate costanti, ovvero in rate variabili. Tale disposizione non trova applicazione in materia di crediti degli enti previdenziali.

APPALTI PER CHI HA CARICHI PENDENTI CON IL FISCO (art. 1, commi 5-6)

Vengono modificate le disposizioni per chi, avendo carichi pendenti con il Fisco, voglia partecipare alle gare di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi. Con la nuove norme, gli uffici finanziari, rilasciando le occorrenti certificazioni, dovranno in futuro specificare l'effettiva situazione in cui versa il contribuente. Non si intenderanno scaduti ed esigibili i debiti per i quali sia stato concordato un piano di rateazione rispetto al quale il contribuente è in regola con i pagamenti.

REMISSIONE IN BONIS IN CASO DI VIOLAZIONI FORMALI (art. 2, comma 1)

In caso di inosservanza di adempimenti formali da parte del contribuente (sempre che si posseggano i requisiti sostanziali), è possibile presentare la comunicazione ovvero assolvere al particolare adempimento previsto in ritardo (purché entro il termine della prima dichiarazione fiscale utile e in ogni caso prima dell'inizio dell'accertamento). In tal caso, però, si applica una sanzione pari a 258 euro (art. 11, comma 1, D.Lgs. n. 471/1997)

DICHIARAZIONI D'INTENTO (art. 2, comma 4)

La trasmissione delle comunicazioni riguardanti le dichiarazioni d'intento passa dal 16 del mese successivo alla loro ricezione, al termine della prima liquidazione IVA nella quale sono ricomprese le forniture effettuate, in conseguenza delle dichiarazioni d'intento, in sospensione d'imposta.

SPESOMETRO (art. 2, comma 6)

Dal 1° gennaio 2012, lo spesometro assume la veste di un vero e proprio elenco clienti-fornitori. Infatti, da tale data, scompare il limite di 3.000 euro in quanto – per le operazioni rilevanti a fini IVA soggette all'obbligo di fatturazione – gli operatori devono comunicare l'importo complessivo delle operazioni attive e/o passive svolte nei confronti di un cliente o fornitore. Per le operazioni per le quali non è previsto l'obbligo di emissione della fattura la comunicazione telematica è dovuta solo per le operazioni di importo non inferiore a 3.600 euro, IVA inclusa.

COMUNICAZIONE OPERAZIONI BLACK LIST (art. 2, comma 8)

Introdotta la soglia minima di 500 euro per la comunicazione delle operazioni intercorse con Paesi black list (art. 1, D.L. n. 40/2010).

FORMUT
Via C. Cordoni, 17 - 12038 SAVIGLIANO
tel. 0172.712467 r.a. - fax 0172.711643
www.formut.it - e-mail: info@formut.it

UTENSILI IN METALLO DURO
WIDIA KENNAMETAL
UTENSILI IN HSS-CO IMPERO
MASTER DORMER GUHRING
UTENSILI A MANO Beta - ABC
STRUMENTI DI MISURA Mitutoyo
SCAFFALATURE METALLICHE
BANCHI DI LAVORO - MACCHINE UTENSILI
TRAPANI - STOZZATRICI
SEGATRICI A NASTRO - LAPIDELLI

TEC arti grafiche - Fossano

DEROGA AL LIMITE DI 1.000 EURO PER L'USO DEL CONTANTE (art. 3, commi 1-2)

Per gli acquisti di beni e di prestazioni di servizi legati al turismo effettuati presso le imprese italiane che operano nel settore del commercio al minuto dalle persone fisiche di cittadinanza diversa da quella italiana e comunque diversa da quella di uno dei paesi UE ovvero dello SEE, residenti al di fuori del territorio dello Stato non trovano applicazione le disposizioni in materia di limiti all'uso del contante (soglia attualmente fissata a 1.000 euro).
La deroga opera solo se il cedente del bene o il prestatore del servizio provvede, all'atto dell'effettuazione dell'operazione, ad acquisire fotocopia del passaporto del cessionario o del committente, nonché apposita autocertificazione attestante che quest'ultimo non è cittadino italiano, né cittadino di uno dei Paesi UE o dello SEE e che ha residenza fuori del territorio dello Stato. Inoltre, lo stesso cedente o il prestatore, per non incorrere nella violazione dell'obbligo, deve versare nel primo giorno feriale successivo a quello di effettuazione dell'operazione il denaro contante incassato in un conto corrente ad esso intestato presso un operatore finanziario e consegnare all'operatore stesso fotocopia del documento di identità del cliente e della fattura o ricevuta fiscale/ scontrino emesso. I contribuenti che intendono fruire di questa deroga devono effettuare apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti con un provvedimento del Direttore dell'Agenzia.

PAGAMENTO STIPENDI E PENSIONI SUPERIORI A 1.000 EURO (art. 3, commi 3-4)

Differita al 1° maggio 2012 l'efficacia della disposizione che prevede il pagamento di stipendi e pensioni di importo superiore a 1.000 euro tramite strumenti di pagamento elettronico bancari o postali (art. 12, comma 2, D.L. n. 201/2011).Inoltre, la nuova disposizione non si applica per chi si è già adeguato aprendo un conto corrente o un libretto di risparmio.

PIGNORAMENTO DI CREDITO VERSO TERZI (art. 3, comma 5, lettere a-b)

Intervenendo sul limite di pignorabilità di stipendi, salari o altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego parzialmente si deroga, per la riscossione a mezzo ruolo, alle previsioni del Codice di procedura civile in materia. Pertanto, per importi fino a 5.000 euro, vengono previsti limiti di pignorabilità più bassi di quelli processual-civilistici.

ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE (art. 3, comma 5, lettera c)

Viene fissata la soglia di 20.000 euro quale unico limite al di sotto del quale non è possibile avviare l'espropriazione immobiliare.

IPOTECHE (art. 3, commi 5, lettera d, 6 e 7)

Viene fissata la soglia di 20.000 euro di credito come limite al di sotto del quale l'agente della riscossione non può iscrivere la garanzia. Inoltre, vengono definitivamente chiarite le finalità di garanzia dell'istituto, che rendono autonoma l'esperibilità della cautela, non necessariamente preordinata all'esecuzione. Si regola poi l'entrata in vigore della nuova disposizione (art. 77, comma 1-bis, D.P.R. n. 602/1973) e l'abrogazione dell'assetto vigente (art. 7, comma 2, lettera gg-decies, D.L. n. 70/2011), che prevede la possibilità di ipotecare i beni di proprietà del debitore in presenza di soglie diverse.

DEDUCIBILITÀ COSTI CONTRATTI A CORRISPETTIVI PERIODICI (art. 3, commi 8-9)

Introdotta, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2011, la possibilità di dedurre, a scelta del contribuente, i costi relativi a contratti con corrispettivi periodici secondo gli ordinari criteri di competenza ovvero con riferimento alla registrazione ai fini IVA dei relativi documenti fiscali.

SOGLIA MINIMA DI ESIGIBILITÀ DEI CREDITI TRIBUTARI (art. 3, commi 10-11)

La soglia di esigibilità di un credito tributario passa dagli attuali 16,53 euro a 30 euro. Al di sotto di questa cifra non si procederà più con la riscossione dei crediti tributari erariali e locali. Per evitare elusioni e abusi, il nuovo limite non varrà in caso di ripetute violazioni degli obblighi di versamento.

ACCISE (art. 3, comma 13)

Gli esercenti officine costituite da impianti azionati da fonti rinnovabili, con potenza disponibile non superiore a 100Kw, possono corrispondere le accise mediante canone di abbonamento annuale.

DELIBERE COMUNALI ADDIZIONALI IRPEF (art. 4, comma 1)

Anticipato dal 31 dicembre al 20 dicembre il termine entro il quale le delibere di variazione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF devono essere pubblicate sul sito del MEF affinché que-

ste variazioni possano avere effetto dal 1° gennaio dell'anno della loro pubblicazione.

ADDIZIONALE ACCISA ENERGIA ELETTRICA (art. 4, comma 10)

Abrogata, a decorrere dal 1° aprile 2012, l'addizionale sull'accisa all'energia elettrica (art. 6, D.L. n. 511/1998).

RIMBORSO DELLA DEDUZIONE IRAP SULLA QUOTA DEL COSTO DEL LAVORO (art. 4, comma 12)

A seguito delle modifiche introdotte dal D.L. n. 201/2011, secondo cui è passata dal 10% al 100% la deduzione ai fini delle imposte dirette dell'IRAP relativa al costo del lavoro, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate saranno stabilite le modalità di presentazione delle istanze di rimborso relative ai periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, per i quali, alla data di entrata in vigore del decreto legge, sia ancora pendente il termine per la presentazione dell'istanza di rimborso ex art. 38, D.P.R. n. 602/1973.

PUBBLICAZIONE INTEGRAZIONE AGLI STUDI DI SETTORE (art. 5, comma 1)

Viene prevista la possibilità di pubblicare in Gazzetta Ufficiale entro il 30 aprile 2012 (invece che entro il 31 marzo, termine attualmente in vigore), le eventuali integrazioni agli studi di settore applicabili per il periodo di imposta 2011, al fine di tenere conto degli andamenti economici e dei mercati, con particolare riguardo a determinati settori o aree territoriali, o per aggiornare o istituire indicatori di coerenza economica o di normalità economica.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARES) (art. 6, comma 2)

Riguardo al nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14, D.L. n. 201/2011, che è corrisposto, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria, sulla base dell'80% della superficie catastale, considerato che si possono verificare tempi lunghi per poter acquisire dai soggetti interessati, su richiesta del Comune, le dichiarazioni di aggiornamento catastale, viene stabilito – in sede di prima applicazione – che sia determinata una superficie convenzionale, dall'Agenzia del Territorio, derivata dagli elementi di consistenza in proprio possesso. Al fine di rendere disponibile ai Comuni la superficie catastale sulla quale determinare la nuova imposta, si applicano le stesse modalità di determinazione di una superficie convenzionale, sempre in sede di prima applicazione, anche per le unità immobiliari a destinazione ordinaria alle quali è stata attribuita la rendita presunta.

ACCERTAMENTO IN CASO DI OMESSA O INFEDELE PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PER GLI STUDI DI SETTORE (art. 8, commi 4-5)

Si può utilizzare l'accertamento induttivo nei casi di omessa presentazione del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini degli studi di settore o di presentazione dello stesso con dati omessi o infedeli, nonché per l'indicazione di cause di esclusione o di inapplicabilità degli studi non sussistenti.

INDAGINI FINANZIARIE (art. 8, comma 6)

Viene introdotta la possibilità per la GdF di utilizzare lo strumento istruttorio delle indagini finanziarie per approfondimenti connessi alle attività di istituto e ai fini della effettuazione di proposte, all'Agenzia delle Entrate, finalizzate alla richiesta delle misure cautelari dell'ipoteca e del sequestro conservativo (art. 22, D.Lgs. n. 472/1997).

COMUNICAZIONE INFRAZIONI ALLA NORMATIVA SUL RICICLAGGIO (art. 8, comma 7)

Le comunicazioni delle infrazioni in materia di antiriciclaggio non vanno fatte più direttamente all'Agenzia delle Entrate, ma alla Guardia di Finanza la quale, ove ravvisi l'utilizzabilità di elementi ai fini dell'attività di accertamento, ne dà tempestiva comunicazione all'Agenzia delle Entrate.

LISTE SELETTIVE DEI SOGGETTI CHE NON EMETTONO GLI SCONTRINI FISCALI (art. 8, comma 8)

Viene introdotta la possibilità per l'Agenzia delle Entrate di elaborare liste selettive contenenti i nominativi dei contribuenti che sono stati ripetutamente segnalati alla stessa Agenzia o alla Guardia di Finanza in merito alla violazione dell'emissione della ricevuta fiscale o dello scontrino fiscale o del documento certificativi dei corrispettivi.

CHIUSURA PARTITE IVA INATTIVE (art. 8, comma 9)

Previsto l'invio automatizzato di una comunicazione ai titolari di partita IVA che, pur obbligati, non hanno presentato la dichiarazione di cessazione di attività, con l'invito al pagamento della sanzione, ridotta a 1/3. Al contribuente viene data la possibilità di comunicare elementi aggiuntivi a quelli desumibili dall'analisi delle informazioni presenti in anagrafe tributaria affinché l'Agenzia delle Entrate non proceda alla cessazione d'ufficio della partita IVA. Se i soggetti non forniscono motivazioni valide, l'Agenzia procede d'ufficio alla cessazione della partita IVA ed all'iscrizione a ruolo delle somme dovute nel caso in cui il versamento non sia stato effettuato spontaneamente.

SOPPRESSIONE DELLA NORMA CHE PREVEDE LA SOSTITUZIONE DELLA CONTABILITÀ CON GLI ESTRATTI CONTO BANCARI (art. 8, comma 11)

Eliminata la disposizione, prevista nella Legge di Stabilità 2012 (art. 14, legge n. 183/2011) secondo cui i soggetti in contabilità semplificata e i lavoratori autonomi che effettuano operazioni con incassi e pagamenti interamente tracciabili possono sostituire gli estratti conto bancari alla tenuta della contabilità.

IMPOSTA DI BOLLO SUI VALORI SCUDATI (art. 8, commi 13, 14, 15, 16, lettere da a) a d))

Introdotte alcune modifiche alla nuova imposta di bollo sui valori scudati (art. 19, D.L. n. 201/2011). In particolare:
- con decorrenza 1° gennaio 2012, vengono inseriti i depositi bancari tra i rapporti soggetti a bollo proporzionale;
- viene prevista la possibilità di disinvestimento da parte dell'intermediario in caso di mancata provvista;
- il versamento slitta dal 16 febbraio al 16 maggio.

TASSAZIONE IMMOBILI ALL'ESTERO (art. 8, comma 16, lettere e, f, g)

Per gli immobili detenuti all'estero, la nuova imposta patrimoniale dello 0,76% (art. 19, comma 15, D.L. n. 201/2011) non è dovuta se di importo non superiore a 200 euro. Inoltre, la determinazione del valore dell'immobile, ai fini dell'imposta, è fatta sulla base del valore utilizzato nel Paese estero UE/SEE per le imposte patrimoniali o sui trasferimenti.
Inoltre, viene previsto che:
– per i soggetti che prestano lavoro all'estero per lo Stato italiano, per una sua suddivisione politica o amministrativa o per un suo ente locale e le persone fisiche che lavorano all'estero presso organizzazioni internazionali cui aderisce l'Italia, la cui residenza fiscale in Italia sia determinata, in deroga agli ordinari criteri previsti dal TUIR, in base ad accordi internazionali ratificati, l'imposta è stabilita nella misura ridotta dello 0,4%

per l'immobile adibito ad abitazione principale e per le relative pertinenze. L'aliquota ridotta si applica limitatamente al periodo di tempo in cui l'attività lavorativa è svolta all'estero. In tal caso spetta anche la detrazione di 200 euro rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e suddivisa tra i soggetti che utilizzano l'abitazione principale e la detrazione di 50 euro (per gli anni 2012 e 2013) per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di 400 euro);
– spetta comunque un credito d'imposta per quelle assolte nel Paese estero (UE/SEE) in cui è sito l'immobile.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE ALL'ESTERO (art. 8, comma 16, lettera h)

Per quanto riguarda la nuova imposta sulle attività detenute all'estero, si equiparano i conti correnti detenuti nella UE/SEE ai conti correnti detenuti in Italia con riferimento alla misura dell'imposta.

SCUDO FISCALE (art. 8, comma 16, lettera i)

Per evitare una procedura di infrazione UE, si prevede che alle attività oggetto di emersione non è precluso l'accertamento dell'IVA.

IMPOSTA STRAORDINARIA SULLO SCUDO (art. 8, comma 17)

Viene spostato al 16 maggio 2012 il termine (scaduto il 16 febbraio) per provvedere al versamento dell'imposta sulle attività oggetto di emersione (art. 19, comma 8, D.L. n. 201/2011).

COMPENSAZIONI IVA (art. 8, commi 18-21)

Scende da 10.000 a 5.000 euro la soglia di applicazione delle stringenti disposizioni sulle compensazioni IVA (art. 17, comma 1, D.Lgs. n. 241/1997).

SANZIONI PER I CONTROLLI SUL DENARO ALLA FRONTIERA (art. 11, comma 8)

Inasprite le sanzioni applicabili in caso di violazione delle norme per i controlli sul denaro alla frontiera.

CONFARTIGIANATO CUNEO ONLUS
Uno strumento per aiutare chi ha bisogno

Destina il 5 per mille in sede di dichiarazione dei redditi inserendo nella apposita casella del Mod. UNICO, o Mod. 730 o nel Mod. CUD, il codice fiscale di Confartigianato Cuneo ONLUS: 96077150041

Confartigianato CUNEO ONLUS

SALZANO Clinica Odontoiatrica TIRONE

Via Cascina Colombaro, 37
CUNEO
tel. 0171 619210
www.studiosalzanotirone.it
info@studiosalzanotirone.it

Una nuova clinica per un sorriso sano

I dott. **Stefano Salzano** e **Federico Tirone** sono i titolari del più grande studio dentistico di Cuneo, una vera e propria clinica di 600 mq, situata proprio di fronte all'Ipercoop.

La struttura può vantare 7 unità operative tradizionali, **2 sale operatorie**, **1 sala congressi**, **2 salotti di degenza** post-chirurgica, **1** sterilizzazione completamente ispezionabile ed un moderno laboratorio odontoprotesico.

L'organizzazione della struttura prevede un approccio multidisciplinare e polispecialistico al fine di offrire la più alta qualità possibile, ad un prezzo accessibile.

Nella clinica Salzano-Tirone opera un team giovane e preparato in costante espansione: con i **2 titolari** cooperano **3 odontoiatri**, **1 ortodontista**, **1 pedodontista**, **2 consulenti anestesisti**, **1 igienista laureata**, **4 segretarie** e **9 assistenti** per un servizio efficiente.

La struttura dispone di un'avanzata tecnologia diagnostica, con la possibilità di effettuare panoramiche e tomografie computerizzate "**cone beam**", che offrono immagini tridimensionali della bocca esponendo ad una dose contenuta di radiazioni.

Lo studio Salzano-Tirone offre ai propri pazienti tutte le tipologie di trattamento odontoiatrico.

Tra queste meritano una menzione:

- il carico immediato con la tecnologia "**all-on-4**" che permette di restituire una dentatura fissa in giornata affrontando un intervento chirurgico con l'ausilio di una sedazione cosciente in un ambiente confortevole e tecnologicamente assistito.

- la possibilità di riallineare i denti con un apparecchio invisibile ed innovativo sia nell'adulto che negli adolescenti grazie all'**Invisalign™** e all'**Invisalign Teen™**.
- l'approccio estetico **metal-free**, basato sull'utilizzo di otturazioni in composito, faccette in ceramica e corone in ceramica integrale, restauri, cioè, completamente privi di inestetici metalli grigi.

- la cura dell'estetica gengivale con interventi di chirurgia plastica gengivale per rimediare alle retrazioni gengivali.

Nella clinica Salzano-Tirone, infine, è presente una sala congressi in cui si organizzano serate e giornate di aggiornamento professionale odontoiatrico.

I.P.

Orario Clinico Variegato
Ore preserali
Sabato + Domenica

Servizio di pronto soccorso odontoiatrico anche nei giorni festivi

Comuni e partecipazione all'accertamento

In data 27 febbraio 2012 l'Agenzia delle Entrate ha emanato il provvedimento protocollo n. 24114/E con cui vengono forniti alcuni particolari tecnici riguardanti l'attività di controllo ed accertamento effettuata dai comuni, che come noto è stata potenziata ed incentivata da numerose disposizioni delle manovra che hanno caratterizzato il 2011. Gli accertamento a cui i Comuni italiani possono contribuire sono sia quelli di carattere fiscale che contributivo: di conseguenza tali enti locali dovranno rapportarsi per partecipare all'attività di controllo con la Guardia di Finanza, l'INPS, l'Agenzia del Territorio e con l'Agenzia delle Entrate. Con il provvedimento in commento, inoltre, l'Agenzia delle Entrate definisce nel dettaglio l'ambito di intervento dell'attività di accertamento svolta dai comuni: viene specificato che rimangono confermati gli ambiti di intervento previsti dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 03.11.2007 fatta eccezione per l'attività di accertamento che riguarda l'Agenzia del Territorio, nei confronti della quale possono essere fornite informazioni relative a fabbricati non dichiarati in catasto. Riguardo all'INPS, invece, rilevano le attività edilizie svolte senza denunzia contributiva, le attività di commercio ambulante in cui viene omessa la comunicazione unica ai fini fiscali, amministrativi e previdenziali e infine le attività di carattere artigianale o commerciale svolte senza comunicazione unica.

Prima di illustrare le novità del provvedimento emanato dall'Agenzia delle Entrate in data 27 febbraio 2012 ricordiamo che la Manovra di ferragosto premia i Comuni che partecipano attivamente all'accertamento con l'attribuzione del 100% delle imposte recuperate alle casse comunali.
Ai Comuni che avranno una partecipazione attiva nel recupero dell'evasione sarà perciò attribuito l'intero maggiore importo riscosso dei tributi erariali.
A partire dal 2015 la quota spettante ai Comuni dovrebbe tornare al 50%, come previsto dal decreto sul federalismo municipale.

Precisiamo che le nuove disposizioni in materia di accertamento fiscale con partecipazione dei comuni potrebbero avere un'applicazione non omogenea sul territorio nazionale: per ottenere il trasferimento del 100% delle maggiori imposte accertate, è necessario che i Comuni abbiano già costituito i consigli tributari o che si affrettino ad istituirli entro il 31 dicembre 2011. In caso contrario si continuano ad applicare le precedenti disposizioni in materia di partecipazione del comuni all'accertamento.
Secondo quanto precisato dal provvedimento del 27 febbraio 2012 dell'Agenzia delle Entrate, i Comuni partecipano all'attività di accertamento fiscale e contributivo nell'ambito dell'ordinario contesto operativo di svolgimento delle proprie attività istituzionali, fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi statali e dei contributi previdenziali e assistenziali attraverso segnalazioni qualificate, intendendosi per tali le posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi e/o elusivi.
Riguardo alla comunicazione delle informazioni precisiamo che:

- per la trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero alla Guardia di Finanza delle segnalazioni qualificate rilevanti ai fini dell'accertamento dei tributi statali, i Comuni si avvalgono dei servizi appositamente predisposti messi a disposizione nell'ambito della procedura informatica fornita dall'Agenzia delle Entrate a seguito della stipula delle Convenzioni tra i Comuni e l'Agenzia stessa;
- per la trasmissione all'INPS delle segnalazioni rilevanti ai fini dell'accertamento dei contributi previdenziali e assistenziali, i Comuni si avvarranno della procedura informatica appositamente predisposta e fornita dall'INPS a seguito della stipula delle Convenzioni tra i Comuni e l'Istituto;
- per la trasmissione delle segnalazioni rilevanti ai fini dell'accertamento fiscale dei tributi statali all'Agenzia del Territorio, i Comuni si avvalgono del Portale per i Comuni; le segnalazioni indirizzate all'Agenzia del Territorio contengono anche gli identificativi catastali degli immobili interessati.

Secondo quanto stabilito dal provvedimento protocollo n. 24114/E/2012, con riferimento alle segnalazioni qualificate rilevanti ai fini dell'accertamento dei tributi statali trasmesse dai Comuni all'Agenzia delle Entrate ovvero alla Guardia di Finanza, restano validi gli ambiti d'intervento già previsti al punto 4.1 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2007 secondo cui *"[…] sono individuati i seguenti ambiti d'intervento rilevanti per le attività istituzionali dei Comuni e per quelle di controllo fiscale dell'Agenzia delle Entrate:*
– commercio e professioni;
– urbanistica e territorio;
– proprietà edilizie e patrimonio immobiliare;
– residenze fittizie all'estero;
disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva".

Con riferimento alle segnalazioni qualificate rilevati per le attività istituzionali e di controllo fiscale dell'Agenzia del Territorio, il provvedimento in commento precisa che è individuato quale ulteriore ambito di intervento quello della collaborazione per l'individuazione di ulteriori fabbricati che non risultano dichiarati al catasto.

Le segnalazioni qualificate da inviare all'INPS, invece, hanno riguardo ai soggetti che:

- effettuano attività edilizia omettendo la denunzia contributiva relativa all'impresa;
- svolgono attività di commercio ambulante o su area pubblica omettendo la Comunicazione Unica ai fini fiscali, amministrativi e previdenziali e/o la denunzia contributiva relativa all'impresa;
- svolgono attività commerciale o artigiana omettendo sia la Comunicazione Unica ai fini fiscali, amministrativi e previdenziali che la denunzia contributiva relativa all'impresa.

AMBITO DI INTERVENTO DEI COMUNI	
Commercio e professioni	Le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti che: • pur svolgendo un'attività di impresa, sono privi di partita IVA; • nelle dichiarazioni fiscali hanno dichiarato di svolgere un'attività diversa da quella rilevata in loco; • sono interessati da affissioni pubblicitarie abusive, in qualità di imprese utilizzatrici e di soggetti che gestiscono gli impianti pubblicitari abusivi; • pur qualificandosi enti non commerciali, presentano circostanze sintomatiche di attività lucrative.
Urbanistica e territorio	Le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti che: • hanno realizzato opere di lottizzazione, anche abusiva, in funzione strumentale alla cessione di terreni ed in assenza di correlati redditi dichiarati; • hanno partecipato, anche in qualità di professionisti od imprenditori, ad operazioni di abusivismo edilizio con riferimento a fabbricati ed insediamenti non autorizzati di tipo residenziale o industriale.
Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare	Le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti persone fisiche nei cui confronti risulta: • la proprietà o diritti reali di godimento di unità immobiliari diverse da abitazioni principali, non indicate nelle dichiarazioni dei redditi; • la proprietà o diritti reali di godimento di unità immobiliari abitate, in assenza di contratti registrati, da residenti diversi dai proprietari o dai titolari dei diritti reali di godimento ovvero da soggetti non residenti nelle stesse; • la notifica di avvisi di accertamento per omessa dichiarazione ICI, in assenza di dichiarazione dei connessi redditi fondiari ai fini dell'imposizione diretta; • la notifica di avvisi di accertamento per omessa dichiarazione Tarsu o Tariffa rifiuti in qualità di occupante dell'immobile diverso dal titolare del diritto reale, in assenza di contratti di locazione registrati ovvero di redditi fabbricati dichiarati dal titolare del diritto reale ai fini dell'imposizione diretta; • revisione di rendita catastale a seguito di procedura ex articolo 1, comma 336, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 per unità immobiliari diverse dall'abitazione principale.
Residenze fittizie all'estero	Le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti che: • pur risultando formalmente residenti all'estero, hanno di fatto nel comune il domicilio ovvero la residenza ai sensi dell'articolo 43, commi 1 e 2, del codice civile.
Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva	Le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti persone fisiche che: • risultano avere la disponibilità, anche di fatto, di beni e servizi di cui alla tabella allegata al decreto ministeriale 10 settembre 1992, come sostituita dal decreto ministeriale 19 novembre 1992, ovvero altri beni e servizi di rilevante valore economico, in assenza di redditi dichiarati con riferimento a tutti i componenti del nucleo familiare del soggetto.

SIAC s.n.c.
SOCIETÀ IMPIANTI AEROTECNICI CARRÙ
• IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
• RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
• IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC
• ASPIRAZIONE • RISCALDAMENTO • VENTILAZIONE
• FILTRAZIONE • CONDIZIONAMENTO • INSONORIZZAZIONE
Strada Piozzo n.5 - 12061 CARRÙ (CN)
Tel. (0173) 75.90.28 - Fax (0173) 75.90.32

Per il tuo 730 rivolgiti a Confartigianato

Imprenditori, lavoratori dipendenti e pensionati, rivolgendosi agli uffici territoriali della Confederazione, possono ottenere informazioni e assistenza nella compilazione dei moduli relativi alla dichiarazione dei redditi.
Il CAAF (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale) si occupa di raccogliere i documenti necessari, di controllare ed elaborare i dati del contribuente, di consegnare al lavoratore la copia della dichiarazione, con la relativa comunicazione agli Enti preposti del risultato finale della dichiarazione stessa, ai fini del conguaglio a credito o a debito, e di inoltrare ai competenti uffici locali dell'Amministrazione Finanziaria le dichiarazioni predisposte e sottoscritte dal contribuente.
Un servizio completo che esonera lavoratori e pensionati dallo svolgere i complessi calcoli di determinazione delle imposte e permette loro di ottenere eventuali rimborsi, o effettuare versamenti direttamente attraverso la busta paga o la rata di pensione del mese di giugno.
I servizi del Centro sono rivolti a tutti i contribuenti, indipendentemente dall'appartenenza al mondo artigianale. L'ufficio può procedere, per i documenti presentati e i modelli debitamente compilati, alla sola verifica, per la quale la consulenza è gratuita, oppure dedicarsi direttamente alla predisposizione e compilazione della documentazione prevista. Il CAAF Confartigianato non si occupa solamente di dichiarazione dei redditi. Tra i suoi molteplici interventi in materia fiscale, vi sono quelli relativi al RED e all'ISEE.
Nel primo caso viene offerta ai pensionati, che si trovano nell'obbligo di segnalare i propri redditi all'INPS, la possibilità di verificare la corretta esposizione dei dati all'interno del modello RED e di darne comunicazione all'Istituto per via telematica.
Per quanto riguarda l'ISEE, l'Indicatore di Situazione Economica Equivalente, rappresentante lo stato reddituale e patrimoniale dei soggetti che intendono accedere a prestazioni o servizi socio-assistenziali, il CAAF rilascia una attestazione da utilizzare per tutte le prestazioni agevolate che dipendono dall'ISEE: assegno nucleo familiare, assegno di maternità, rette asili nido, servizi educativi, mense scolastiche, tasse universitarie, servizi socio-sanitarie, utenze (telefono, luce, gas, …).

d.m.

New Energy Tec S.n.c.

PROFESSIONISTI DEL RISPARMIO ENERGETICO
ANNULLIAMO I VOSTRI COSTI ENERGETICI
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI
SOSTITUIRE L'ETERNIT CONVIENE GRAZIE AL FOTOVOLTAICO

Giraudo Luca
3356629864
Formica Livio
3357804490

Preventivi , sopraluoghi ,calcolo del vostro consumo energetico e studi di fattibilità gratuiti.
Informarvi è il nostro lavoro.

SIAMO SPECIALIZZATI NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI GARANTENDO LA MAGGIORE REDDITIVITA' NEL TEMPO

NEWTEC S.n.c. 12018 Roccavione CN Email: newtecimpianti@libero.it www.newtecenergy.com

Il binomio vincente: *ERAV*

ENTE REGIONALE
ASSISTENZA VOLONTARIA
10123 TORINO - Via A. Doria, 15
Tel. 011/812.70.30

GRUPPO
Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

ERAV Salute

ERAV Cash Malattia

ERAV Infortuni

ERAV Responsabilità Civile

ERAV Tutela Giudiziaria

ERAV R.C. Auto

ERAV Previdenza Complementare

L'ATTIVITÀ ERAV

Sono trascorsi trentun anni dalla costituzione dell'Ente e da quando si è dato vita alla Convenzione con l'INA ASSITALIA per le coperture assicurative ai tesserati. Abbiamo chiesto al presidente Sonzini alcune indicazioni circa l'attività dell'Ente ed in proposito ci è stato relazionato come inizialmente siano stati garantiti i rimborsi per le malattie, interventi chirurgici, infortuni e parto, affinando successivamente le prestazioni secondo le richieste che pervenivano dagli aderenti con estensione quindi a coperture per mancati guadagni, spese infermieristiche, nonchè diarie per ricovero e per convalescenza.

Ancora oggi, ha sottolineato il presidente, quanto proposto dall'Erav è riconosciuto come uno dei migliori "pacchetti" assicurativi esistenti sul mercato. Deve essere sottolineata l'azione svolta dalle Associazioni provinciali di Confartigianato che ha permesso di aumentare i tesserati a livelli che nel lontano 1980 parevano, a detta dei dirigenti del periodo, irraggiungibili.

Recentemente si sono ottenute dall'INA ASSITALIA le integrazioni delle garanzie con nuovi prodotti che coprono interamente non solo l'attività del singolo imprenditore ma anche delle famiglie ed in proposito ci riferiamo a **ERAV Cash Malattia, che riconosce un indennizzo da 5.000,00 a 10.000,00 euro per infarto, ictus celebrale ed altre patologie, nonchè una diaria giornaliera post ricovero, con costi decisamente contenuti.**

Sono stati notevolmente aumentati i massimali dei contratti relativi alla Responsabilità Civile verso terzi con copertura anche per danni ed infortuni ai dipendenti e collaboratori. **Per quest'ultima, ha proseguito il presidente, riteniamo opportuno sottolineare che si tratta di una polizza che ogni imprenditore dovrebbe avere per una tranquilla gestione della attività.**

Una copertura assicurativa altrettanto importante riguarda la Responsabilità Civile Auto, che interessa Incendio e Furto, estesa anche ai danni causati al proprio automezzo (Kasco).

La polizza in questione è assolutamente vantaggiosa per coloro che sono già titolari di una polizza ERAV.

Ricordiamo che tutte le garanzie offerte dalla Convenzione ERAV-INA ASSITALIA sono riservate ad artigiani, commercianti, piccole imprese e sono estese anche ai familiari ed ai collaboratori.

Il presidente Sonzini ha concluso sottolineando che Informazioni dettagliate su quanto viene offerto dalla Convenzione ERAV-INA ASSITALIA possono essere richieste, senza alcun impegno o spesa, alle Agenzie elencate in calce.

Il presidente Erav Adriano Sonzini

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE Via Andrea Doria, 15 **Torino** Tel. 011 81 27 500

Sedi Provinciali Confartigianato e Agenzie INA Assitalia Convenzionate Erav

CONFARTIGIANATO CUNEO
Via I Maggio, 8 Tel. 0171 45 11 11

Agenzia INA ASSITALIA
Via Cascina Colombaro, 35 **Cuneo** Tel. 0171 45 53 00
Agenzia INA ASSITALIA
Piazza Cristo Re, 12 **Alba** Tel. 0173 28 3 88

Agenzia INA ASSITALIA
Via A.B. Vittome, 15 **Bra** Tel. 0172 41 20 68
Agenzia INA ASSITALIA
Piazza Mellano, 5/F 12 **Mondovì** Tel. 0174 42 384

GUERRINI SCRIVE AL PRESIDENTE DELL'ALBO GESTORI AMBIENTALI

È ormai scaduto il termine (dicembre 2011) per il rinnovo dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali delle imprese che effettuano il trasporto in conto proprio dei rifiuti non pericolosi e pericolosi (al di sotto dei 30 kg o litri/giorno) prodotti nel corso della propria attività.
Tale rinnovo deve essere effettuato ogni 10 anni e va richiesto mediante la una domanda di aggiornamento: a circa 20.000 imprese italiane, che non sono riuscite a rispettare il termine, si impedisce ora di lavorare, per una questione esclusivamente burocratica.
Il Presidente Nazionale di Confartigianato, Giorgio Guerrini, ha scritto al Presidente Albo Gestori Ambientali, Eugenio Onori, per invitarlo a prendere urgentissimi provvedimenti di sanatoria.
L'Ufficio nazionale Ambiente e Sicurezza di Confartigianato ha inoltre formulato un emendamento che sarà presentato nella Legge di conversione del D.M. Ambiente n. 2/2012.

SISTRI: NUOVE SCADENZE

La legge di conversione del "Milleproroghe" – la n. 14 del 24 febbraio 2012 – è stata approvata: prevede lo slittamento al 30 giugno 2012 del termine di operatività del Sistri per le imprese sopra i 10 dipendenti nonché per i gestori ambientali ed i trasportatori.
Il SISTRI, inoltre, come stabilito dalla Legge n. 148/2011, non potrà partire prima del 30 giugno 2012 per le imprese fino a 10 dipendenti, ferma restando la necessità di emanare – da parte del Ministero per l'Ambiente – un decreto per l'esclusione di alcune tipologie di rifiuti/categorie merceologiche a bassa incidenza ambientale.

SEMPLIFICAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI AGLI SCARICHI IDRICI ED IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO

Si rammenta l'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 3 febbraio 2012 n. 28 del DPR 19 ottobre 2011 n. 227 e se ne illustriamo i principali contenuti relativi a semplificazioni in materia di procedure amministrative connesse con l'autorizzazione agli scarichi idrici e con la riduzione di impatto acustico da parte di numerose categorie di imprese artigiane e commerciali.
Il DPR rappresenta l'esito, in gran parte positivo, di istanze Confederali volte a semplificare e ridurre oneri burocratici ad imprese di piccola dimensione che esercitano impatti ambientali di ridotta entità.
Tali istanze trovarono la sede per avviare un concreto lavoro di riduzione degli oneri nell'ambito del progetto "Taglia-oneri amministrativi" incardinato presso il Ministero della Funzione Pubblica.
Da quella sede prese le mosse una serie di approfondimenti concreti, con il coinvolgimento di associazioni ed imprese sottoposte a sondaggi e valutazioni, che individuarono nei due procedimenti amministrativi in oggetto (scarichi idrici e impatto acustico) due criticità su cui realizzare processi di semplificazione.
Il quadro di riferimento riguarda esplicitamente le PMI come definite a livello comunitario e codificate dalle caratteristiche di indipendenza, dimensioni e fatturato.

ISI INAIL 2011 – INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

In attuazione dell'art. 11, comma 5, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
INFORMAZIONE ALLE IMPRESE PARTECIPANTI

Alle ore 18 del 7 marzo si è conclusa la fase di compilazione delle domande online.
Si informano le imprese interessate che il calendario dell'apertura dello sportello informatico per l'invio telematico delle domande tramite codice identificativo, per l'assegnazione delle risorse previste nell'Avviso pubblico, sarà pubblicato sul sito Internet www.inail.it.
Si ricorda che potranno procedere all'invio telematico solo le imprese che hanno salvato la propria domanda e sono in possesso di regolare codice identificativo la cui validità è verificabile tramite l'apposita voce "consulta/rigenera codice" della procedura per la compilazione on line.

Voci delle Categorie

Settore auto

Contributi camerali per l'aggiornamento tecnologico e professionale settore autoriparazione

La Camera di Commercio di Cuneo, su esplicita richiesta della Confartigianato Imprese Cuneo, ha impegnato anche quest'anno una somma a sostegno delle imprese artigiane del settore. L'iniziativa prevede l'erogazione di un contributo, a fondo perduto, a fronte dell'esibizione di documentazione attestante le spese sostenute dalle imprese artigiane nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2011 ed il 30 settembre 2012**.** La tipologia di spese ammesse al contributo sono le seguenti: **accesso a banche dati digitali, cartacee e/o informatiche** relative ad informazioni tecniche sulle autovetture; **accesso a banche dati** relative alla gestione di aggiornamento di pezzi ed accessori di ricambio automobilistico; **acquisto di software/licenze** per la gestione d'impresa (magazzino, gestione clienti, preventivi); **acquisto di nuova attrezzatura per ricarica climatizzatori**. **Il contributo erogabile è pari al 50% delle spese** sostenute al netto di Iva, **con un massimo di erogazione di € 500,00 per ogni impresa**, su tali contributi si ricorda verranno operate le ritenute di legge, al fine dell'ammissione al contributo le spese al netto di IVA **non dovranno essere inferiori a € 1.000,00**. In caso di insufficienza del fondo si procederà alla ripartizione proporzionale dello stesso tra tutte le domande pervenute nei termini con conseguente riduzione della percentuale di contributo. Sono ammesse a presentare la domanda le imprese di autoriparazione abilitate ai sensi della Legge n.122/92 nelle sezioni**: Meccanica-Motoristica, Elettrauto, Carrozzeria e Gommista** aventi sede legale e/o unità operativa nella provincia di Cuneo, regolarmente iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane, non in liquidazione o con procedure concorsuali aperte ed in regola con il pagamento del diritto annuale. L'impresa non può beneficiare per lo stesso tipo di spesa di altre agevolazioni di fonte pubblica. La presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese e/o loro rappresentanti dovrà avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo della procedura telematica **entro il 5 ottobre 2012.** L'Ufficio Categorie della Segreteria Provinciale (rif. Andrea Viara tel. 0171.451111) rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito.

Aggiornato il prezzario Carrozzieri

Nel corso dell'ultimo incontro dei rappresentanti di categoria è stato aggiornato il prezzario delle carrozzerie artigiane relativo all'anno 2012.
Il listino è stato vidimato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo, presso la quale è stato depositato per pubblicizzarne i contenuti.
Questo prezzario indicativo, basato sulla rilevazione delle variazioni dei prezzi medi praticati dalle carrozzerie della Provincia di Cuneo nell'anno 2011 in regime di libera concorrenza, vuole essere uno strumento di lavoro utile all'impresa per migliorare i rapporti con i clienti, le assicurazioni ed i periti evitando spiacevoli inconvenienti e contestazioni al termine dei lavori di riparazione sulle autovetture, cercando di rendere trasparente l'operato delle carrozzerie presenti sul territorio provinciale.
Le aziende rimangono libere di determinare ed applicare in base ai rispettivi parametri e costi aziendali le loro particolari tariffe, in regime di libera concorrenza ed in piena libertà di scelta dei margini di profitto.
Si precisa inoltre che il prezzario è visionabile e scaricabile gratuitamente presso il sito della Confartigianato Cuneo all'indirizzo internet: http://www.confartcn.it/categorie/listini.htm

Soccorso stradale: chiarimento del ministero delle infrastrutture e dei trasporti

La Direzione Generale per il Trasporto Stradale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dettato, con la circolare n. 0005544 del 29 febbraio u.s., **importanti disposizioni in ordine al soccorso stradale, che dovrebbero risolvere definitivamente l'annoso e grave problema delle sanzioni a carico degli autoriparatori che esercitano tale servizio**.
La circolare nel ribadire la specificità del servizio e le caratteristiche del veicolo a ciò destinato (autocarro attrezzato ed omologato "per uso speciale") si sofferma anche sull'ipotesi di prosecuzione del soccorso successivo al deposito del veicolo in avaria o incidentato o che costituisce intralcio alla circolazione.
Questa situazione può essere **motivata da ragioni di opportunità di organizzazione del servizio o necessità di riparazione da parte di soggetti diversi o ancora quando non sia possibile per ragioni di tempo o di luogo, eseguire il deposito del veicolo contestualmente al prelevamento dello stesso**; pertanto le attività sopraindicate **rientrano nel regime del primo soccorso poiché funzionalmente connesse**, **anche se eseguite con tempistiche successive**, a condizione tuttavia che siano finalizzate al completamento delle operazioni tese a ricostruire la mobilità autonoma del veicolo.

Corsi di formazione per gli occupati del settore automotive

L'Associazione CNOS-FAP Regione Piemonte propone, presso i suoi Centri di Formazione Professionale salesiani di Bra e Fossano, specifici corsi di aggiornamento per gli occupati del comparto "automotive" (officine e concessionarie di automezzi e di veicoli industriali, carrozzerie, imprese di subfornitura che producono o commercializzano componenti, accessori, ricambi, etc.).
La partecipazione ai corsi è **gratuita** trattandosi di finanziamento erogato dalla Regione per le Imprese del comparto "automotive" localizzate in Piemonte.
La partecipazione ai corsi è aperta ai Lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato in ruoli esecutivi, ma anche di responsabilità o funzioni specialistiche, nelle tipologie contrattuali a tempo pieno, a tempo parziale, a tempo indeterminato oppure a tempo determinato ed anche per quadri e dirigenti.
I corsi si svolgeranno durante l'orario di lavoro, a seconda delle necessità delle imprese.
Elenco dei corsi attivabili:

- Tecniche di gestione dell'assistenza motore (durata 56 ore di cui 16 in formazione a distanza);
- Elementi di controllo e riparazione – primo livello (56 ore di cui 16 in formazione a distanza);
- Elementi di controllo e riparazione – livello avanzato (56 ore di cui 16 in formazione a distanza);
- Elementi di diagnosi e controllo (48 ore di cui 12 in formazione a distanza);
- Tecniche di relazione e gestione clienti (44 ore di cui 12 in formazione a distanza);
- Tecniche applicazione pellicole su carrozzeria (pellicolatura), della durata di 24 ore.

Per le Imprese e i Lavoratori che non possono disporre della strumentazione informatica CNOS-FAP mette a disposizione i propri laboratori di informatica per la fruizione delle parti corsuali previste in modalità Fad (Formazione a distanza).
Ogni Impresa può liberamente scegliere uno o più corsi appartenenti all'elenco sopra proposto.
I corsi verranno attivati al raggiungimento di otto allievi iscritti, questo per assicurare un'ottima efficacia formativa.
Nel caso in cui le adesioni siano superiori alle otto unità è possibile ripetere il corso in più edizioni.
La docenza dei corsi verrà curata da un "network" che opera, sul territorio nazionale, con gruppi leader multimarca del comparto automotive e supporta quella normalmente erogata dalla case costruttrici quale opportunità di aggiornamento.
Le attività formative dovranno essere attivate e realizzate entro il mese di giugno 2012.
Per informazioni e iscrizioni si prega di contattare la Sede CNOS-FAP di Fossano (sig. Gianluca Dho, tel. 0172.636541 – email: gianluca.dho@cnosfap.net)

Installatori di impianti

Impiantisti: nuova circolare sulla disciplina sanzionatoria

Con la **circolare 3651/C del 17 febbraio 2012 "Disciplina sanzionatoria su installazione impianti",** il Ministero dello Sviluppo economico definisce il rapporto tra l'articolo 16 della legge 46/90 e l'articolo 15 del DM 37/08 in tema di applicazione delle sanzioni per violazioni relative alla installazione di impianti tecnologici e alla comunicazione alla Camera di commercio dei verbali sanzionatori.
In allegato alla circolare il Ministero ha riportato il **Parere del Consiglio di Stato** (Parere del 23 gennaio 2012, n. 319/2012), appositamente interpellato sulla materia al fine di fornire indicazioni definitive alle CCIAA.
Il Consiglio di Stato conferma innanzitutto la vigenza delle due disposizioni sanzionatorie degli stessi illeciti: l'art. 15 del DM 37/2008 e l'art. 16 della L. 46/1990 (legge abrogata tranne gli articoli 8, 14, 16). L'analisi del Consiglio si concentra quindi sui rapporti tra le due fonti normative, concludendo che "...trattandosi della stessa materia, il concorso deve essere risolto in favore della norma di rango legislativo...". Come dire che la fonte normativa di rango superiore (una legge) anche in questo caso prevale su quella di rango inferiore (un decreto). Infine, il Consiglio sostiene che si dovrà provvedere ad intervenire sul DM 37/2008 per ragioni di chiarezza normativa, eliminando le parti in conflitto con la Legge 46/1990.
Eventuali interessati possono reperire la copia in formato elettronico dal sito www.confartcn.it – Organizzazioni di Categoria – sezione Impiantisti.

Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici – VV.F.

Gli impianti fotovoltaici non rientrano fra le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, tuttavia l'installazione di un impianto fotovoltaico può aumentare il rischio di incendio a carico dell'edificio servito dall'impianto. Ad esempio, può creare interferenza con il sistema di ventilazione o essere di ostacolo alle operazioni di raffreddamento/estinzione di tetti combustibili o aumentare il rischio di propagazione delle fiamme all'esterno o verso l'interno del fabbricato.
Per questi motivi la Guida fornisce indicazione sui requisiti tecnici degli impianti, sulla documentazione relativa all'impianto che deve essere prodotta e conservata, sulle verifiche da effettuare e sulla segnaletica di sicurezza da installare.
Il documento è stato redatto da un apposito gruppo di lavoro costituito da esperti del settore elettrico ed approvato recentemente dal Comitato Centrale Tecnico Scientifico per la prevenzione incendi (CCTS).
La Guida (edizione 2012), che sostituisce quella del 2010 recepisce i contenuti del **Dpr 1 agosto 2011, n. 151** (Semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi), tiene conto delle varie problematiche emerse in sede periferica a seguito delle installazioni di impianti fotovoltaici e sostituisce quella emanata con nota prot. n. 5158 del 26 marzo 2010.

Nel campo di applicazione della guida rientrano gli impianti con tensione in corrente continua non superiore a 1500V. Ai fini della prevenzione incendi gli impianti FV dovranno essere progettati, realizzati e manutenuti a regola d'arte seguendo i dettati tecnici dlele norme CEI. lnoltre tutti i componenti dovranno essere conformi alle disposizioni comunitarie o nazionali: in particolare, il modulo fotovoltaico dovrà essere conforme alle Norme CEI EN 61730-1 e CEI EN 61730-2.
Eventuali interessati possono reperire la copia in formato elettronico dal sito www.confartcn.it – Organizzazioni di Categoria – sezione Impiantisti.
Chiarimenti M.S.E. in merito ad Impianti Elettronici.
Per l'installazione di impianti elettronici per l'allontanamento incruento dei volatili nell'ambito delle pertinenze di edifici è necessario essere in possesso del riconoscimento della lettera B, eventualemtne limitata alla sola attività di installazione di impianti elettronici.
Lo ha chiarito il Ministero dello Sviluppo Economico con il Parere del 16 febbraio 2012, Prot. 0032838, inviato alla Camera di commercio di Ravenna.
Eventuali interessati possono reperire la copia in formato elettronico dal sito www.confartcn.it – Organizzazioni di Categoria – sezione Impiantisti.

Incontro software preventivazione specifico per elettricisti

Si rende noto che giovedì 12 aprile alle ore 21.00 si svolgerà presso la Confartigianato Imprese Cuneo nella sede di Fossano sita in Via Lancimano n. 4 su richiesta del Rappresentante della Categoria Elettricisti della Zona di Mondovì un incontro con la ditta Pr7-Sviluppo software avente per ordine del giorno:
– Migliorare la qualità dell'offerta sul mercato ed anche l'organizzazione della propria azienda partendo dalla preventivazione. Fornire cioè al committente la chiarezza, la trasparenza e la professionalità, richieste oggi, grazie ad un preventivo chiaro e ben strutturato che sia al contempo competitivo e senza rischi di sottoscosto per l'azienda.
– Come sia possibile realizzare questo obiettivo senza un aggravio di costi di riorganizzazione grazie ad un software specializzato come Pr7.
– Come il software specializzato possa inoltre rivelarsi un abbattimento di costi e tempo anche per le attività correlate richieste per legge come la Dichiarazione di Conformità e la documentazione di verifica e mantenimento di un impianto.
Chi fosse interessato a partecipare potrà inoltrare la sua conferma all'indirizzo mail installatori@confartcn.com – da inoltrarsi entro venerdì 6 aprile – si darà precedenza ai primi iscritti fino ad esaurimento posti.

Alimentaristi

12 aprile 2012: seminario informativo gratuito sulle nuove normative in materia di etichettatura dei prodotti alimentari

Si terrà il 12 aprile 2012 alle ore 14.00 presso la sala incontri della segreteria provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – in via XXVIII Aprile, 24 a Cuneo – il seminario informativo *"L'etichettatura dei prodotti alimentari: le nuove disposizioni europee"* inerente il Reg. UE n. 1169/2011 relativo alle informazioni sui prodotti alimentari da fornire ai consumatori, rivolto in generale a tutte le categorie del comparto alimentaristi.
Gli argomenti che saranno esaminati ed approfonditi riguardano:
– il nuovo regolamento europeo sull'etichettatura dei prodotti alimentari
– le nuove disposizioni per le imprese alimentari e le differenze rispetto all'attuale regime normativo.
Al termine è previsto un dibattito e spazio per le domande degli intervenuti.
Relatore dell'incontro sarà il responsabile nazionale di Confartigianato Alimentazione, Dott. Arcangelo Roncacci.
È GRADITA CONFERMA DI PARTECIPAZIONE, ESSENDO LIMITATO IL NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (inviare una mail a: **alimentaristi@confartcn.com** o tel. all'Ufficio Categorie della Segreteria Provinciale – rif. M. Cristina Rostagno – tel. 0171.451111).

Disciplina delle relazioni commerciali in materia di cessione di prodotti agricoli e agroalimentari: art. 62 D.L. 24 gennaio 2012, n. 1

La normativa in oggetto, che prevede una regolamentazione dei rapporti commerciali relativi alla fornitura di prodotti agricoli ed alimentari, ha come finalità la tutela della produzione agroalimentare e delle PMI rispetto alle pratiche commerciali scorrette e si applica all'intera filiera agro-alimentare con nuove regole che introducono:
– l'obbligo di formalizzazione per iscritto del contratto;
– la fissazione dei termini di pagamento con le relative sanzioni;
– il divieto di pratiche commerciali condotte in modo sleale.
FORMA SCRITTA E CLAUSOLE OBBLIGATORIE – Secondo la normativa i contratti di fornitura devono essere stipulati obbligatoriamente in forma scritta e indicare, a pena di nullità: la durata, le quantità e le caratteristiche del prodotto, il prezzo, le modalità di consegna e di pagamento. Di fatto non saranno più ammessi gli accordi o ordini verbali.
ESCLUSIONI – Le imprese che vendono direttamente al consumatore finale sono esentate dall'applicazione della normativa per quando riguarda i contratti di vendita ma resta loro l'obbligo della redazione per iscritto dei contratti di fornitura. Per consumatore finale, inoltre, deve intendersi il soggetto che praticamente acquista il prodotto per il proprio consumo; per cui gli esercizi di somministrazione, i ristoranti, le mense o le collettività non possono essere considerati consumatori finali in quanto cedono a loro volta il prodotto.

DIVIETO DI PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE – Nelle relazioni e transazioni commerciali tra operatori, compresi quindi i contratti succitati, è vietato:
– imporre direttamente o indirettamente condizioni di acquisto, di vendita o altre condizioni contrattuali ingiustificatamente gravose, nonché condizioni extracontrattuali (non derivanti dal contratto medesimo) e retroattive;
– applicare condizioni oggettivamente diverse per prestazioni equivalenti;
– subordinare la conclusione, l'esecuzione dei contratti e la continuità e regolarità delle medesime relazioni e transazioni commerciali alla esecuzione di prestazioni da parte dei contraenti che, per loro natura e secondo gli usi commerciali, non abbiano alcuna connessione con l'oggetto degli uni e delle altre;
– conseguire indebite prestazioni unilaterali, non giustificate dalla natura o dal contenuto delle relazioni commerciali;
– adottare ogni ulteriore condotta commerciale sleale che risulti tale anche tenendo conto del complesso delle relazioni commerciali che caratterizzano le condizioni di approvvigionamento.
TEMPI DI PAGAMENTO – Per le tipologie di contratti che hanno per oggetto la cessione di soli prodotti agricoli e alimentari il pagamento del corrispettivo deve essere effettuato entro il termine di legge di:
– 30 giorni dalla consegna o dal ritiro dei prodotti medesimi o delle relative fatture per i prodotti deteriorabili;
– 60 giorni per tutte le altre merci.
Sono considerati prodotti o merci deteriorabili i prodotti agricoli, ittici e alimentari preconfezionati che riportano una data di scadenza o un termine minimo di conservazione non superiore a sessanta giorni; i prodotti agricoli, ittici e alimentari sfusi, comprese erbe e piante aromatiche, anche se posti in involucro protettivo o refrigerati, non sottoposti a trattamenti atti a prolungare la durabilità degli stessi per un periodo superiore a sessanta giorni; i prodotti a base di carne che presentino le seguenti caratteristiche fisico-chimiche: aW superiore a 0,95 e pH superiore a 5,2 oppure aW superiore a 0,91 oppure pH uguale o superiore a 4,5; tutti i tipi di latte.
SANZIONI – Salvo che il fatto non costituisca reato, i soggetti che contravvengono gli obblighi sotto riportati sono puniti con le seguenti sanzioni amministrative:
a) relativi alla stipula del contratto in forma scritta: da 516 a 20.000 euro;
b) relativi al divieto di pratiche commerciali sleali dei rapporti commerciali: da 516 a 3.000 euro;
c) relativi al mancato rispetto dei termini di pagamento: da 500 a 5.000 euro.
L'entità della sanzione è determinata in ragione del fatturato aziendale e della misura dei ritardi.
CONTROLLI – Sull'applicazione di tale normativa la vigilanza e le sanzioni sono affidate alla Autorità garante per la concorrenza ed il mercato (Antitrust) che amplia le proprie competenze alle pratiche commerciali scorrette tra imprese, con il potere di intervenire "d'ufficio o su segnalazione di qualunque soggetto interessato".

Come noto il Decreto legge è esecutivo dal momento della pubblicazione in Gazzetta ma ai fini della sua conversione in legge entro 60 giorni, Confartigianato Alimentazione ha individuato alcune criticità ed ha predisposto una serie di proposte di emendamenti al testo del decreto.
In Commissione Industria del Senato è pertanto stata presentata una nuova stesura del testo dell'articolo 62, poi approvato, che però ha recepito soltanto l'emendamento relativo a stabilire quale termine legale per la decorrenza la data del ricevimento fattura, fissando che i 30 giorni per i prodotti deperibili ed i 60 per quelli non deperibili sono calcolati a partire dall'ultimo giorno del mese in cui si riceve la fattura.
È stato inoltre stabilito che le disposizioni dell'art. 62 hanno efficacia decorsi sette mesi dalla data di pubblicazione della legge di conversione del decreto e che le modalità applicative di tali disposizioni saranno definite con apposito decreto da emanarsi entro tre mesi dalla medesima data di pubblicazione della legge di conversione.
Alla data di pubblicazione della presente informativa, l'emendamento, sul quale il Governo ha posto la fiducia, è passato al vaglio della Camera dopo aver superato l'esame del Senato nella seduta del 1 marzo. Gli associati saranno informati circa ulteriori sviluppi dell'iter legislativo.

Odontotecnici

Allarme degli odontotecnici sull'abusivismo professionale

I presidenti delle Associazioni Odontotecniche, tra cui Antonio Ziliotti di Confartigianato Fe.Na.Od.I, hanno partecipato con odontoiatri, igienisti dentali, mondo accademico, società scientifiche, industria e distribuzione al Forum organizzato da UNIDI sabato 11 febbraio a Milano.
Relativamente alla lotta all'abusivismo professionale gli stessi Presidenti, a titolo unitario presenti, sollecitati dagli interventi di chi li aveva preceduti hanno chiesto ad alta voce che sia finalmente data la possibilità di determinare la figura professionale dell'odontotecnico che dal 1928 attendono invano, nonostante il parere positivo espresso dal CSS già nel 2001. Le Associazioni concordano sulla necessità di combattere l'abusivismo e il prestanomismo, poiché i primi a essere danneggiati da tale fenomeno sono proprio gli odontotecnici. Alcune Organizzazioni hanno addirittura all'interno dei propri statuti la possibilità di costituirsi parte civile nei casi conclamati.
Gli odontotecnici italiani sono il fiore all'occhiello dell'odontoiatria italiana e sono stanchi di sentirsi scivolare addosso al binomio Odontotecnico=Abusivo.
Per sconfiggere il fenomeno, deve necessariamente passare la corretta identificazione dell'odontotecnico e del suo ruolo indispensabile per l'odontoiatra nella fabbricazione del dispositivo medico e cioè d'approvazione di un profilo che ben identifichi la figura professionale dell'odontotecnico attuale, non l'obsoleta rappresentazione di ottantaquattro anni fa. La volontà della lotta all'abusivismo odontoiatrico e odontotecnico è riassumibile con la ri-

chiesta verbale e scritta di essere parte permanente e attiva al Tavolo Istituzionale istituito per la lotta all'abusivismo. Data l'importanza delle tematiche trattate ed il coinvolgimento di parti politiche importanti come ruolo istituzionale si auspicano a breve risultati positivi per il settore dentale i cui operatori devono lavorare in sinergia.

Settore trasporti

Nel Decreto Legge "Semplificazioni e sviluppo" alcune norme sull'autotrasporto

L'art. 11 del D.L. 5/2011 contiene alcune norme sull'autotrasporto; in particolare si segnala:
- divieti di circolazione per i veicoli industriali con massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate: disposizione sulla riduzione dei divieti (tenendo in considerazione le esigenze e necessità delle attività degli autotrasportatori);
- accesso alla professione di autotrasportatore: disposizione di esenzione dall'esame per chi ha diretto in maniera continuativa azienda nei 10 anni precedenti il 4 dicembre 2009; in pratica sono dispensate dall'esame per la dimostrazione dell'idoneità professionale le persone che dimostrano di aver diretto, in maniera continuativa, l'attività in una o più imprese di trasporto italiane o comunitarie da almeno dieci anni precedenti il 4 dicembre 2009 e siano tuttora in attività;
- cronotachigrafi: disposizione che introduce la revisione biennale e non più annuale, in linea con l'Ue. Gli apparecchi di controllo sui veicoli adibiti al trasporto su strada disciplinati dal regolamento (CEE) n. 3821/85, e successive modificazioni, sono controllati ogni due anni dalle officine autorizzate alla riparazione degli apparecchi stessi. L'attestazione di avvenuto controllo biennale deve essere esibita in occasione della revisione periodica (prevista dall'articolo 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285).

Requisito di "stabilimento": nuovo decreto dirigenziale

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto dirigenziale del 25 gennaio 2012 che disciplina il requisito dello "stabilimento", previsto dal regolamento CE 1071/09 in vigore dal 4 dicembre 2012. Per le imprese che esercitano la professione di trasportatore su strada, oltre al possesso dei tre requisiti (onorabilità, idoneità professionale e idoneità finanziaria) il regolamento europeo prevede che esse dispongano di:
- una sede effettiva e stabile nello Stato membro di appartenenza dotata di locali in cui conserva i suoi documenti principali
- veicoli immatricolati posseduti a titolo di proprietà o ad altro titolo previsto dalla normativa vigente
- una sede operativa con strutture amministrative e tecniche per le attività concernenti i veicoli.

Con decreto dirigenziale datato 25/11/2011 erano già state dettate le disposizioni contenute nel Regolamento europeo e veniva precisato che con successivo Decreto delle Direzione Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità (da emanarsi entro 60 giorni e diramato appunto il 25 gennaio scorso), dovevano essere indicati i documenti da conservare presso la sede dell'impresa di trasporto nonché le caratteristiche che deve avere la sede operativa.
In esso è previsto che il requisito di stabilimento è soddisfatto dalle imprese che dispongono di una sede effettiva e stabile situata nel territorio dello Stato italiano.
Tale condizione è dimostrata e mantenuta con la disponibilità da parte dell'impresa di uno o più locali adibiti ad uso ufficio, in proprietà, in usufrutto, in leasing, in locazione o in comodato (in tali ultimi casi tramite contratto regolarmente registrato).
In alternativa a quanto sopra, detto ufficio può essere eletto presso la residenza anagrafica italiana del titolare d'impresa individuale e per le società a responsabilità limitata unipersonali.
Nei casi di imprese associate e consorzi o cooperative (Dpr 115/99) l'ufficio può essere presso il consorzio o la cooperativa.
La documentazione da conservare nei locali di cui sopra comprende: i documenti contabili, relativi alla gestione economica e patrimoniale, i documenti fiscali relativi all'assolvimento delle imposte dirette e dell'IVA, i documenti della gestione del personale.
Tale documentazione può essere conservata anche presso la sede di un domiciliatario fiscale.
Sono inoltre da conservare i documenti contenenti i dati relativi ai tempi di guida e di riposo dei conducenti ed i documenti di trasporto.
Appena ottenuta l'autorizzazione all'esercizio della professione, l'impresa deve anche dimostrare di disporre di almeno un autoveicolo, immettendolo in circolazione.
La stessa impresa deve altresì dimostrare di servirsi di una sede operativa presso la quale viene data assistenza tecnica ai veicoli; ciò può avvenire tramite un'officina interna il cui possesso è dimostrato dal rappresentante legale dell'impresa mediante una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Oppure la sede operativa può essere individuata formalmente presso un'officina di riparazioni esterna, esercente regolarmente l'attività, ai sensi della Legge 2 maggio 1992, n. 122, sempre attraverso una dichiarazione come sopra descritto.
Qualora si verifichino modifiche dei luoghi di stabilimento ovvero la cessazione del rapporto di manutenzione, l'impresa deve darne comunicazione, entro 30 giorni, all'ufficio della Motorizzazione Civile competente per la sede principale.

Firmato decreto per ripartizione risorse autotrasporto

Firmato dai Ministri dei Trasporti e dell'Economia il testo che ripartisce i 400 milioni di euro stanziati dalla Legge di Stabilità per gli autotrasportatori. Il decreto riprende quanto dichiarato dal viceministro ai Trasporti, Mario Ciaccia, durante l'incontro con le associazione degli autotrasportatori avvenuto l'11 gennaio 2012. Questa la suddivisione delle risorse:

– 26,4 milioni di euro per la compensazione degli oneri finanziari necessari ad attuare dal 2012, il rimborso trimestrale, anziché annuale, delle accise sul gasolio;
– 91 milioni di euro per la riduzione dei tassi di premio Inail (82 per i dipendenti delle imprese e 9 per gli artigiani);
– 102,6 milioni di euro per la riduzione compensata dei pedaggi autostradali;
– 135 milioni complessivi per la deduzione forfetaria delle spese di trasferta delle imprese minori ed il rimborso del contributo al servizio sanitario nazionale, sui premi RC Auto pagati dalle imprese nel 2011 (di cui 113 per le prime e 22 per il rimborso del SSN);
– 30 milioni di euro per l'ecobonus sui viaggi intermodali strada mare effettuati nel 2011;
– 15 milioni di euro per le iniziative per la formazione professionale nel settore.

Resi noti i costi minimi di gennaio 2012

L'Osservatorio sulle attività di autotrasporto, nella riunione del 15 febbraio 2012 ha deliberato l'adeguamento, per il mese di gennaio 2012, dei valori dei costi minimi, in relazione all'andamento del costo del carburante, così come rilevato dal Ministero dello Sviluppo Economico.
La pubblicazione periodica dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporto per conto di terzi e dei costi minimi di esercizio che garantiscano il rispetto dei parametri di sicurezza e la Determinazione mensile del costo medio del carburante per chilometro di percorrenza e della relativa incidenza sono disponibili su richiesta a: **trasporti@confartcn.com**.

Vietato l'uso del cellulare senza dispositivi auricolari ai conducenti dei veicoli per trasporto persone

È stata pubblicata su Gazzetta Ufficiale del 21/02/2012 la Legge n. 11 del 13 febbraio 2012 che modifica l'art. 173 del Codice della Strada.
Dal 7 marzo 2012, pertanto, non è più consentito l'uso del cellulare senza dispositivi auricolari o viva voce ai conducenti dei veicoli per trasporto di persone in conto terzi (linea, taxi e ncc) e ai conducenti dei veicoli al servizio delle strade e delle autostrade.
La precedente versione del Codice della strada, invece, prevedeva (al comma 2) una deroga al divieto generale per tali categorie.

Servizi di trasporto persone transfrontalieri in pullman: opportunità di recupero IVA in Francia

La tassazione per il servizio di trasporto persone/NCC in pullman si identifica a livello europeo nella 6ª direttiva CE e successive modifiche (art. 48 direttiva 2008/8/CE). Tale prestazione è soggetta in Francia ad IVA del 5,5 % in base al già conosciuto principio di territorialità. L'articolo 262-II-10° (*code général des impôts*) prevede un'esenzione per le aziende provenienti da altri paesi UE (es. Italia) che non dovranno pagare ed identificarsi ai fini IVA, se il trasporto coinvolge gruppi di almeno dieci persone che arrivano e/o sono diretti in un paese straniero.
Di conseguenza decade anche l´obbligo di presentare le relative dichiarazioni IVA.
Questo permette alle aziende, effettuanti servizi di trasporto persone occasionali in Francia, di poter richiedere all'ufficio finanziario francese il rimborso dell'IVA a credito del 19,6 % sulle spese sostenute durante il viaggio (es. carburante, pedaggi, parcheggi).
La domanda per il rimborso IVA sulle spese sostenute nel 2011 deve essere presentata all'ufficio finanziario francese entro e non oltre il 30.09.2012.
Per lo svolgimento delle pratiche di rimborso, Confartigianato Auto-Bus Operator invita le aziende associate interessate a rivolgersi allo Studio convenzionato internazionale Dr. Koerner di Monaco di Baviera, che potrà eseguire l'iter burocratico presentando per conto del delegante l'apposita domanda di rimborso IVA in conformità alle disposizioni di legge.
Questa la documentazione richiesta:
• delega (da richiedere allo Studio Dr. Koerner)
• fatture d'acquisto – carburante, pedaggi, parcheggi (non sono ammessi scontrini o altre ricevute)
Riferimenti dello Studio Dr. Koerner: Hauptstraße 49, 85579 Neubiberg b. München – Tel. 0049.89.600 60 501 Fax 0049.89.60 600 656 Email **giuseppe@dr-koerner-gmbh.de** Homepage **www.dr-koerner-gmbh.de**.

CQC abilitanti al trasporto persone: previsto l'avvio dei corsi di formazione periodica a partire dal 9 marzo 2012

In data 16 febbraio 2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha diramato una circolare sulla nuova procedura per lo svolgimento degli esami per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente.
Si ricorda che un decreto del 5 agosto 2011 ha ampliato da dodici a diciotto mesi – antecedenti la data di scadenza di validità della CQC – il termine per frequentare un corso di formazione periodica utile al rinnovo di validità della CQC stessa, senza pregiudizio per l'esercizio continuativo dell'attività professionale di autotrasporto di persone o merci.
Pertanto, a decorrere dal 9 marzo scorso possono essere avviati i corsi di formazione periodica per le CQC che abilitano al trasporto di persone; tra queste le prime in scadenza sono quelle rilasciate ai conducenti residenti in Italia, su esibizione documentale di un certificato di abilitazione professionale di tipo KD posseduto alla data del 9 settembre 2008.

Noleggio con conducente: dall'8 marzo nuove regole per circolare a Roma

Nuove procedure dall'8 marzo 2012 per la circolazione nella città di Roma dei noleggiatori con conducente in possesso di un'autorizzazione rilasciata da comuni diversi da Roma.
In base alla delibera di Giunta n. 403 del 2011, i noleggiatori con conducente titolari di una licenza rilasciata da altri comuni possono circolare nella Capitale solo se hanno precedentemente acquisito un permesso cartaceo rilasciato all'Agenzia della Mobilità. Per questo, dal 7 marzo, sono state revocate tutte le autorizzazioni valide per la circolazione nelle Ztl e sulle corsie preferenziali rilasciate dall'Agenzia attraverso l'inserimento dei nominativi nella lista degli autorizzati, quindi senza il rilascio di alcun contrassegno cartaceo così come stabilito dalla norme attualmente in vigore. Per ulteriori informazioni, collegarsi al sito dell'Agenzia per la mobilità di Roma:
http://www.agenziamobilita.roma.it/taxi-ncc-botticelle/ncc.html.
(Fonte: Agenzia per la mobilità del Comune di Roma)

ZTL in Germania: prospetto riepilogativo delle zone ambientali protette

È disponibile per gli associati un utile prospetto redatto dallo Studio Dr. Koerner di Monaco di Baviera, convenzionato con Confartigianato Auto-bus Operator, sulle ZTL in territorio tedesco, aggiornato a febbraio 2012. Gli interessati lo possono richiedere a: **trasporti@confartcn.com**.

Servizi alla persona

Acconciatori/Estetisti

Nel mese di aprile il convegno unitario contro l'abusivismo ed a tutela della salute pubblica

Confartigianato Piemonte organizza a Torino nel prossimo mese di aprile un convegno unitariamente alle altre organizzazioni sindacali della regione, rivolto alle imprese del Piemonte di estetica e di acconciatura.
Partendo dall'emanazione della circolare dello scorso anno della Regione Piemonte sulla questione massaggi, che come si ricorderà aveva chiarito che tutte le attività di massaggi distinte di tipo terapeutico od estetico devono essere ricondotte alle normative di riferimento in vigore, il tema centrale del convegno sarà la lotta all'abusivismo e la tutela della salute pubblica. Inoltre saranno affrontati altri importanti argomenti di interesse del comparto del benessere in fase di definizione dalle strutture regionali. Verranno invitati i comuni e le istituzioni del territorio.
Le imprese del settore di estetica ed acconciatura associate, interessate a partecipare al convegno regionale, organizzato lunedì 16 aprile p.v., possono contattare l'Ufficio Categorie della Segreteria Provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – tel. 0171/451.252 – e-mail servizi.persona@confartcn.com.

Estetisti

Pdl n.176 – Norme in materia di discipline bio-naturali

Il Comitato delle Confederazioni Artigiane del Piemonte ha presentato nel mese di marzo alla commissione consiliare della Regione Piemonte delle osservazioni in merito al PDL 176 "Norme in materia di discipline bio – naturali".
In particolare in merito al PDL in esame, si è osservato che gli assessorati regionali alla sanità e alle Attività Produttive hanno ribadito con nota di luglio 2011 quanto espresso dalla legge 1/90 individuando ancora una volta la figura dell'estetista come unico soggetto abilitato professionalmente a "*eseguire tutte le prestazioni ed i trattamenti sulla superficie del corpo umano esclusi quelli a carattere terapeutico, quindi ivi compresi tutti i vari tipi di massaggio che abbiano sempre una finalità non curativa, ma estetica e rilassante*".
La Corte Costituzionale ha in più occasioni ritenuto incostituzionale l'emanazione di provvedimenti pubblicati dalle Regioni, volti a disciplinare nuove figure professionali, in quanto materia riservata alla competenza del legislatore nazionale.
Il Comitato ha fatto altresì presente che è in via di completamento l'iter parlamentare della proposta di legge "Disciplina delle professioni nel settore delle scienze estetiche" che aggiornerà ed integrerà la L.1/90.
L'emananda legge dovrebbe ridefinire le competenze dell'estetista, con particolare riferimento a tutte le tecniche manuali e di massaggio comunque denominate, comprese le pratiche bio-naturali.
Inopportuna dunque l'emanazione di una legge regionale non essendo ancora definita la disciplina nazionale di riferimento.

Estetisti

Guida per scegliere, acquistare e gestire le apparecchiature

Confartigianato Benessere nazionale ha elaborato una guida alla luce dell'emanazione del decreto n.110/2011 previsto dalla L.1/90 al fine di supportare la categoria degli estetisti nelle delicate fasi di acquisto di nuove apparecchiature e di adeguamento di quelle già utilizzate, secondo quanto previsto del Decreto stesso. Le linee non sono e non devono essere considerate come delle ricette di cucina, non sono perciò un protocollo ma piuttosto lo strumento flessibile e valido di ausilio e miglioramento di una determinata attività, a tale fine elaborato e condiviso.
Si tratta, di passi impegnativi per le aziende, che prevedono conoscenza, comprensione e valutazione di tutti gli elementi necessari a individuare le soluzioni migliori tanto dal punto di vista economico che del rispetto delle normative vigenti.
Nella guida sono trattati i seguenti argomenti:le apparecchiature estetiche utilizzabili in Italia ai sensi del decreto n.110/2011, le schede tecnico informative, l'acquisto e l'utilizzo informato di una nuova apparecchiatura, l'ade-

guamento delle apparecchiature, gazzetta ufficiale n.163 del 15 luglio 2011. Le imprese interessate a consultare la guida possono farne richiesta alla mail **servizi.persona@confartcn.com** oppure telefonare alla Segreteria Provinciale – Ufficio Categorie tel. 0171.451252.

Pulitintolavanderie
Aggiornato il protocollo d'intesa con i consumatori

Il protocollo d'intesa pulitintolavanderie/consumatori, siglato nel 2000 tra i rappresentanti di categoria aderenti alle associazioni di categoria e gli esponenti dei consumatori aveva dato il via all'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Cuneo per rendere trasparenti i rapporti commerciali. Il testo dell'accordo è stato aggiornato per adeguarne i contenuti alle esigenze concrete emerse negli anni e suggerite dalla prassi e dagli orientamenti giurisprudenziali. Le pulitintolavanderie possono formalizzare la propria volontà di aderire al nuovo testo, verificandone i contenuti, attraverso la sottoscrizione nell'apposito riquadro e la consegna o spedizione alla Camera di Commercio – Ufficio Regolazione del Mercato disponibile presso tutti gli uffici della Confartigianato. Riceveranno così il materiale promozionale realizzato dall'ente camerale e saranno inserite negli elenchi delle imprese aderenti. Per informazioni ed adesioni rivolgersi alla Segreteria Provinciale – Ufficio Categorie (tel. 0171.451252) oppure agli Uffici di Zona.

Costruzioni

Appalti, ammessa la rateizzazione dei debiti

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 2 marzo 2012 il decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", detto anche "Decreto sulle semplificazioni fiscali".
Tra le diverse misure si segnala in particolare la modifica all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, che interessa anche le imprese dell'edilizia: in materia di esclusione dalle gare d'appalto, il decreto legge stabilisce che costituiscono violazioni gravi definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse che possano essere definiti «certi, scaduti ed esigibili» (art.1 comma 5).
Con il precedente regime, il contribuente ammesso a una rateizzazione del debito tributario veniva considerato dalla legge inadempiente e, pertanto, veniva escluso dalle gare di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi. Il provvedimento pone rimedio a questa situazione, e considera il contribuente a tutti gli effetti adempiente (ancorché a rate). Saranno gli uffici finanziari a rilasciare le apposite certificazioni e specificare l'effettiva situazione in cui versa il contribuente. Non si intenderanno scaduti ed esigibili i debiti per i quali sia stato concordato un piano di rateazione rispetto al quale il contribuente è in regola con i pagamenti.
In una fase di recessione, come quella attuale, che comporta grandi difficoltà finanziarie, la possibilità di partecipare comunque ad appalti pubblici, qualora si sia ottenuta la rateizzazione dei debiti fiscali o contributivi, rappresenta una previsione sicuramente positiva per le imprese.

Informative trasversali

Convenzione SCF – scadenza versamento diritti discografici per l'anno 2012

I soci della Confartigianato hanno diritto ad una riduzione del 15% dei compensi dovuti a SCF (Società Consortile Fonografici) ovvero diritti dovuti ai produttori fonografici ed agli artisti interpreti per la diffusione di musica d'ambiente. I pagamenti in convenzione verranno effettuati con le seguenti modalità:

– Entro il 31 marzo 2012 PER ESERCIZI commerciali ed ARTIGIANALI aperti al pubblico (incluse panetterie/pasticcerie/rosticcerie/gelaterie ecc. – no bar)
Esercenti con un solo punto vendita – Pagamento tramite bollettino postale
Esercenti con più punti vendita – Compilazione dell'apposito Modulo di adesione disponibile presso tutti gli uffici di zona della Confartigianato. Versamenti entro il 31 marzo 2012.
Al ricevimento del pagamento tramite bollettino o del modulo di adesione, SCF provvederà ad emettere la relativa fattura. Gli esercenti che hanno pagato in passato riceveranno direttamente da SCF un bollettino postale precompilato a cui basterà aggiungere l'importo dovuto, coloro che hanno sottoscritto il Modulo di Adesione o la Licenza riceveranno direttamente la fattura unitamente ad un bollettino bancario freccia precompilato anche con l'importo. SCF raccomanda agli esercizi commerciali ed artigianali aperti al pubblico di non servirsi di bollettini e moduli di adesione dello scorso anno in quanto non più utilizzabili.

– Entro il 31 maggio 2012 per ACCONCIATORI, ESTETISTI, strutture ricettive e aziende agrituristiche (inclusi bar, ristoranti, pizzerie, alberghi, B&B, campeggi, villaggi ecc.)
La riscossione dei diritti discografici SCF presso le imprese di acconciatura, estetica, strutture ricettive e az. agrituristiche è affidata alla SIAE, la quale provvederà a riscuotere i compensi stabiliti in convenzione tra SCF e Confartigianato entro il 31 maggio 2012.
Chi non avesse ancora ricevuto nessuna comunicazione da parte di SIAE entro metà maggio o non avesse già ver-

sato SCF in concomitanza con la scadenza SIAE di fine febbraio su apposito bollettino è invitato a contattare o a recarsi all'ufficio SIAE più vicino (www.siae.it) muniti di tessera associativa o documento sostitutivo che dà diritto allo sconto.
A seguito del versamento sarà la SIAE stessa a provvedere all'emissione della relativa fattura.

Contributi camerali per adeguamenti al D.Lgs.81/08 e normative sicurezza e salute in ambiente di lavoro

La Camera di Commercio ha deliberato la concessione di un contributo in favore delle imprese regolarmente iscritte al Registro Imprese che provvedono all'adeguamento alle normative di sicurezza e salute in ambiente di lavoro. Le spese ammesse per le imprese riguardano: le consulenze per la redazione del documento di valutazione dei rischi (art.28/2008), consulenze per p.o.s., p.i.m.u.s., medico competente e visite mediche (queste ultime unicamente per le imprese iscritte all'albo artigiani), prestazioni professionali da parte di organismi notificati per le verifiche periodiche e straordinarie di dispositivi di messa a terra, ascensori e montacarichi in ambienti di lavoro (no verifiche di manutenzione semestrali per ascensori e annuali per montacarichi), prestazioni da parte di soggetti abilitati per verifiche periodiche e straordinarie per apparecchi di sollevamento ed attrezzature a pressione, prestazioni professionali da parte di imprese competenti per la verifica impianti antincendio, non rientrano le spese per la riparazione e/o sostituzione di tali presidi antincendio, fornitura di dispositivi di protezione individuale esclusivamente di terza categoria destinati a salvaguardare da rischio di morte o lesioni gravi e di carattere permanente (ovvero dispositivi anticaduta e maschere di protezione delle vie respiratorie apparecchi antigas e isolanti a presa d'aria).
L'impresa non può beneficiare per lo stesso tipo di intervento di altre agevolazioni di fonte pubblica.
Il periodo di competenza delle spese ammissibili va dal 01/10/2011 al 30/09/2012. Le spese complessive al netto di iva non dovranno essere inferiori a 1.500,00 euro e le fatture di spesa devono essere pagate tassativamente al 30/09/2012. Il contributo erogabile è pari al 20% delle spese. Il contributo massimo erogabile non potrà superare 2.500,00 euro, su tali contributi si ricorda verranno operate le ritenute di legge. In caso di insufficienza del fondo la cciaa procederà alla ripartizione proporzionale tra tutte le domande pervenute (non vengono valutate in ordine cronologico) con conseguente riduzione della percentuale di contributo. La scadenza per la presentazione cartacea delle domande di contributo è il 15 ottobre 2012. Le imprese possono rivolgersi agli uffici di Zona della Confartigianato ed alla Segreteria Provinciale – Ufficio Categorie (tel. 0171.451111) per informazioni sul bando e per la compilazione della domanda di richiesta contributi.

Contributi camerali per le certificazioni di prodotto e di processo

La Camera di Commercio al fine di fine di promuovere le certificazioni obbligatorie e volontarie di prodotto e di processo ha deliberato la concessione di un contributo a favore delle imprese che provvedono a ottenere tali certificazioni. Le spese ammissibili sono relative al conseguimento ed al mantenimento delle certificazioni mediante l'intervento di un Organismo Notificato, abilitato per Decreto dai Ministeri di competenza, ed eventualmente alla prestazione della consulenza necessaria al superamento dell'audit di conformità. Le spese ammesse sono le seguenti:
- marcatura CE dei prodotti da costruzione secondo la direttiva 89/106/CE in particolare:
  a) la consulenza tecnica per l'implementazione del sistema di controllo di fabbricazione (FPC) e la predisposizione della documentazione per la creazione del fascicolo tecnico;
  b) il rilascio degli attestati relativi alle prove iniziali di tipo condotte (ITT) da parte degli Organismi Notificati dal Ministero;
- marcatura CE delle attrezzature, macchine ed impianti secondo la direttiva 2006/42/CE e D.lgs. 17/2010;
- certificazioni: di qualità, ambientali, quote per emissioni gas effetto serra, salute e sicurezza, responsabilità sociale ed etica, FSC-PEFC, certificazione sicurezza alimentare, sicurezza delle informazioni, sistemi di gestioni dell'energia.

L'impresa non può beneficiare per lo stesso tipo di intervento di altre agevolazioni di fonte pubblica.
Il periodo di competenza delle spese ammissibili va dal 01/10/2011 al 30/09/2012. Le spese complessive al netto di iva non dovranno essere inferiori a 1.000,00 euro e le fatture di spesa devono essere pagate tassativamente al 30/09/2012. Il contributo erogabile è pari al 50% delle spese relative alla marcatura CE dei prodotti da costruzione secondo la direttiva 89/106/CE ed al 20% per le restanti voci di spesa.
In caso di insufficienza del fondo la CCIAA procederà alla ripartizione proporzionale tra tutte le domande pervenute (non vengono valutate in ordine cronologico) con conseguente riduzione della percentuale di contributo. Il contributo massimo erogabile non potrà superare 2.000,00 euro, su tali contributi si ricorda verranno operate le ritenute di legge. La presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese e/o loro rappresentanti dovrà avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo della procedura telematica entro il 10 ottobre 2012. L'Ufficio Categorie della Segreteria Provinciale (rif. Andrea Viara tel. 0171.451111) rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito.

Emanato dal prefetto un nuovo elenco di strade sulle quali è ammesso l'uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico

Nel quadro d'attuazione delle direttive del Ministero dell'Interno sulla circolazione stradale ed al fine di fornire l'osservatorio sulla sicurezza stradale di un valido strumento operativo soprattutto in tema di eccesso di velocità, il Prefetto di Cuneo Patrizia Impresa ha emanato un nuovo elenco di strade o tratti di esse sulle quali è ammesso l'uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico.
Il nuovo provvedimento si è reso necessario perché sulle strade individuate non risulta possibile la contestazione immediata da parte degli organi di polizia stradale, per mancanza di tutte le garanzie per la sicurezza della circolazione e degli stessi operatori di polizia.
L'elenco delle strade in cui è ammesso l'uso degli autovelox è disponibile su richiesta a: trasporti@confartcn.com.

Il 2012 celebra il Legno e la sua versatilità

Tanti appuntamenti per promuovere il materiale che da sempre accompagna il lavoro dell'uomo

Il rapporto tra l'uomo e il legno si perde nella notte dei tempi. Utensili ed attrezzi, armi e giocattoli, la storia di ogni oggetto inventato e usato dall'uomo nell'arco dei secoli ha avuto inizio da un pezzo di legno. La stessa cosa è successa per le sue abitazioni. Dai primi ricoveri usati dalle popolazioni primitive alle capanne, unico rifugio delle popolazioni terrestri dall'antichità al medioevo, nessun materiale ha avuto più importanza del legno nella vita dei nostri avi. E le testimonianze di quel passato, spesso povero, in alcuni casi epico, sono ancora lì, intatte, per ricordarci che un mattone può trasformarsi nel tempo in polvere, mentre il legno, anche dopo secoli, riemerge intatto a rammentarci eventi e passioni, conquiste e delusioni, con inalterata suggestione. La lavorazione del legno e le tecnologie per ottenere oggetti in legno, rimaste pressochè invariate per secoli, hanno invece subito rapidi cambiamenti negli ultimi cent'anni, con l'introduzione di nuovi macchinari.Tuttavia rimane sempre insostituibile il lavoro manuale dell'artigiano, la sua esperienze, la sua capacità di ideare ed immaginare l'oggetto ancor prima di costruirlo. Dal momento in cui il falegname decide di costruire, inizia a scegliere le assi giuste da una catasta, soppesa, accarezza, valuta i nodi, le fessurazioni, l'elasticità della tavola, la stagionatura, controlla che il legno non presenti "cipollature" (cioè il distacco degli anelli di accrescimento del legno) battendo le nocche sull' asse, controlla che la fibra del legno sia lineare, diritta e uniforme. Con queste verifiche è in grado di capire se quelle assi provengono da un albero abbattuto in un periodo propizio (l'albero non deve essere nè troppo giovane nè troppo vecchio), se le assi sono state segate correttamente e stagionate in modo appropriato, se il legno tenderà a incurvarsi o a "imbarcarsi". È un perfetto equilibrio tra sapere e sentire, tra tastare e creare, quello che viene ad instaurarsi tra il legno e l'uomo, un legame che avvince entrambi fino alla creazione del manufatto. Il legno è il protagonista del fitto calendario di eventi programmati nel 2012 da Confartigianato Imprese Cuneo con la collaborazione dell'associazione "Amici del Legno" per dare seguito, dopo l'anno della pietra, al progetto di valorizzazione del lavoro artigianale e delle risorse naturali del territorio provinciale. Incontri e convegni sulle tematiche relative al settore legno si avvicenderanno, a partire da questo mese, fino a dicembre. Nella prima settimana di luglio verrà inaugurata la mostra "Raccontare il Legno" nei locali del Filatoio di Caraglio, mentre sono allo studio ampi stand dedicati ai prodotti lignei nelle fiere più prestigiose del territorio. Una promozione a tutto campo per richiamare maggiore attenzione su di un comparto che in provincia di Cuneo conta 2.158 imprese iscritte alla Camera di Commercio, di cui 1.957 facenti parte dell'Albo degli Artigiani. Tra le attività prevalenti si trovano: segherie, abbattimento piante, falegnamerie, costruzione porte ed infissi, pavimenti e rivestimenti, cassettifici ed imballaggi, corniciai, modelli per fonderie, compensati, legno pressato, mobilieri, scultura e traforo, produzione cofani mortuari, laccatura e doratura mobili, restauro.

d.b.

LS uno s.a.s. di Scarponi Pietro & C.
SEDE E UFFICI: Via Langhe, 57/A • 12061 **CARRÙ** (CN)
Tel. 0173 779312 • Fax 0173 750299
e-mail: info@lsuno.it

PAVIMENTI IN LEGNO

Vi aspettiamo nella nostra ESPOSIZIONE in via Langhe 57/A - Carrù
dal lunedì al venerdì: ore 9.00-12.00 e 14.30-18.30
il sabato: ore 9.00-12.00
Troverete parquet tradizionali, prefiniti,
tavole massello e due strati con le più svariate finiture

www.tec-artigrafiche.it

MACCHINE E UTENSILI
LAVORAZIONE LEGNO

A4 s.a.s.
Reg. San Barnaba
12022 BUSCA (CN)
Tel. 0171 946778
Fax 0171 946773

COSTRUZIONE GRUPPI PER SERRAMENTI,
UTENSILI IN DIAMANTE,
TESTE A FISSAGGIO MECCANICO

AFFILATURA CIRCOLARI HM E PCD, FRESE,
RULLI DI TRASCINAMENTO ELICOIDALI,
COLTELLI RASCHIATORI E MACINATORI

RETTIFICA FINO A 6 MT. COLTELLI TAGLIERINA E PIEGATRICE

www.a4utensili.it

Utensil LEGNO

Concessionaria scmgroup

MACCHINE E SISTEMI PER
LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

Via Saluzzo, 29 • 12036 **REVELLO** (CN) • tel. **0175.25.92.31** • fax **0175.75.94.72**
www.utensillegno.cn.it • info@utensillegno.cn.it

UFFICI E RECAPITI DI CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

UFFICI	INDIRIZZO
Segreteria Provinciale	Via I Maggio, 8
Sicurezza sul Lavoro, Ambiente e Formazione	Corso IV Novembre, 11
Alba	Corso P. C. Ferrero, 8
Borgo S.D.	Largo Bertello, 5
Bra	Piazza G. Arpino, 35
Carrù	Piazza Mercato, 16/a
Ceva	Piazza Gandolfi, 18
Cuneo	Via I Maggio, 8
Dogliani	Viale Roma, 53
Dronero	Via IV Novembre, 50
Fossano	Via Lancimano, 4
Mondovì	Via Prato, 18
Saluzzo	Via Vittime di Brescia, 3
Savigliano	Via Molinasso, 18

RECAPITI	INDIRIZZO
Bagnolo P.te	Corso Vittorio E., 11
Busca	Corso Giovanni XXIII, 30
Canale	Piazza Trento e Trieste, 34
Cherasco	Via Garibaldi, 26
Cortemilia	Corso L. Einaudi, 1
Garessio	Via V. Emanuele II, 148
La Morra	Piazza Municipio, 1
Narzole	Via Cavour, 93
Racconigi	Via Regina Margherita, 6
S. Stefano B.	Via Umberto I, 1

Nascono i Centri di Assistenza Tecnica Confartigianato Piemonte

La Regione Piemonte, Assessorato Attività Produttive, con la creazione dei C.A.T. – Centri di Assistenza Tecnica per l'artigianato, intende sviluppare i processi d'ammodernamento delle imprese piemontesi favorendo la diffusione sul territorio di un'adeguata rete di soggetti in grado di facilitare l'accesso alle informazioni e il rapporto tra Amministrazione regionale e imprese.
Le Associazioni provinciali di Confartigianato Piemonte hanno pertanto costituito i Centri di Assistenza tecnica "C.A.T. – Confartigianato Piemonte", accreditati con Determina Dirigenziale n. 44 del 10.2.2011 a seguito della legge regionale n. 1/2009 (Testo Unico per l'Artigianato) e, tra le prime iniziative.

Prende avvio il servizio "118 – Pronto Intervento Antiburocrazia per l'Artigianato"

Gli sportelli territoriali del C.A.T. – Confartigianato Piemonte effettueranno il servizio "118 – Pronto Intervento Antiburocrazia" previsto dal Piano Straordinario per l'Occupazione varato dalla Giunta regionale.
Potranno rivolgersi agli sportelli dei C.A.T. tutte le imprese artigiane, anche non associate alla Confartigianato, che necessitano di particolari informazioni connesse all'esercizio dell'attività d'impresa o che incontrano problemi nella gestione di pratiche particolarmente complesse con la Pubblica Amministrazione o altri Enti.

Gli sportelli "C.A.T. – Confartigianato Piemonte" in provincia di Cuneo

Cuneo: Sede Provinciale – Via I Maggio 8 – 12100 Cuneo
Tel. 0171.451111 – Fax 0171.697453
Alba: Sede Periferica – Corso Piera Cillario Ferrero 8 – 12051 Alba
Tel. 0173.441138 - Fax 0173.440412
Bra: Sede Periferica – Piazza Giovanni Arpino 35
Tel. 0172.429611 – Fax 0172.429612

La procedura per i **dipendenti dimessi**

Tra gli argomenti più dibattuti riguardanti il Decreto Legislativo 81/08 c'è la consegna della cartella sanitaria ai dipendenti cessati, cioè a quei dipendenti che, o per loro volontà o a causa di un licenziamento, interrompono l'attività lavorativa.
In base all'articolo 25, lettera e del suddetto decreto "*il Medico Competente consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e fornisce le informazioni riguardo la necessità di conservazione*".
Quanto sopra citato significa che il Datore di Lavoro ha l'obbligo di comunicare al Medico Competente, direttamente o attraverso il consulente del lavoro, la cessazione dei propri dipendenti, segnalando in particolare la data esatta in cui il rapporto è stato interrotto. A quel punto il Medico Competente riprende in mano la cartella sanitaria del dipendente e la chiude, avendo cura di controllare che tutte le procedure di legge vengano rispettate e facendo copia di tutto il materiale ivi contenuto (relazione di visita, allegati di esami ematici, esami strumentali, etc.).
Una volta chiusa la cartella e fatta la copia il Medico Competente, tramite la segreteria, invia all'azienda, in busta chiusa, l'originale della cartella, che deve essere conservato per almeno 10 anni, e la copia che invece deve essere consegnata al dipendente dimesso.
In molti casi, trattandosi di materiale sanitario, riservato e in copia unica, la segreteria utilizza, come tramite per la consegna, gli uffici di zona di Confartigianato, presso i quali le imprese si appoggiano per i vari servizi, oppure invia una raccomandata con ricevuta di ritorno.
Si capisce che il lavoro sopra descritto implica l'investimento di risorse, soprattutto per quel che concerne la spedizione, pertanto la Med.Art. è obbligata a ribaltare questo costo sulle aziende. Il servizio di copia e spedizione delle cartelle sanitarie, d'altra parte, è un adempimento di legge al quale né il Medico Competente né le imprese possono sottrarsi, pena sanzioni pecuniarie piuttosto pesanti.
Ancora una volta è importante evidenziare che il Medico Competente svolge determinate operazioni in quanto è responsabile dell'azienda e dei dipendenti che ci lavorano dal momento dell'assunzione fino alla cessazione del rapporto di lavoro.

Cristina Trucco, Amministratore Med.Art.

La cartella sanitaria, in ambito lavorativo, è la carta d'identità del dipendente, o meglio il suo DNA, perciò è fondamentale che il lavoratore se la porti come bagaglio, nel momento in cui cambia lavoro e/o impresa, e che il Datore di Lavoro la conservi, a fini legali, qualora gli venga richiesta a dimostrazione della regolarità di effettuazione delle visite o a supporto di controlli da parte degli organi competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, SPRESAL).

Cristina Trucco

Med.Art. Servizi srl

chi siamo

La Med.Art. SERVIZI srl nasce nell'estate del 2006 come prima esperienza regionale di società di servizi in cui collaborano un'associazione di categoria artigiana e una società privata. Il sodalizio tra Confartigianato Imprese Cuneo e il Laboratorio Pasteur scaturisce dalla volontà da un lato di offrire ai propri associati un servizio sempre più completo ed efficiente, finalizzato a soddisfare tutte le esigenze legate all'ambito lavorativo, e dall'altro di mettere al servizio dell'associazione e delle imprese la propria esperienza trentennale in campo sanitario.

cosa facciamo

La Med.Art. SERVIZI offre un efficiente servizio organizzativo e di supporto alla medicina del lavoro, con l'intento di soddisfare le esigenze delle imprese artigiane in riferimento al D.Lgs.81/08.
La Med.Art. SERVIZI mantiene un filo diretto tra l'impresa e il medico competente collaborando attivamente con l'ufficio Sicurezza sul Lavoro-Ambiente-Formazione e gli uffici paghe e contabilità della Confartigianato Cuneo.

dove operiamo

Segreteria gestione servizio medico c/o Confartigianato Cuneo
(Via XXVIII Aprile, 24)
c/o **Unità operativa Lab. Pasteur**
(Corso Giovanni Giolitti, 21)
tel. 0171.480484 – fax 0171.435277
medart00@medartservizi.191.it

Med.Art. Servizi organizza visite mediche direttamente in azienda oppure presso appositi ambulatori nelle sedi di:
– **ALBA** Corso P. Cillario 8
– **BRA** Piazza G. Arpino 35
– **CUNEO** Corso Giovanni Giolitti, 21
– **MONDOVÌ** Via Oderda 20A
– **SALUZZO** Corso Roma 14
– **SAVIGLIANO** Via Molinasso 18

Servizi organizzativi e di supporto alla medicina del lavoro:
✔ tenuta scadenziario
✔ organizzazione attività del medico competente
✔ gestione documentazione

Moratoria dei crediti nuovo accordo per sostenere le aziende

In data 28 febbraio le Confederazioni nazionali e l'ABI, insieme ad Assoconfidi in rappresentanza delle Federazioni dei Confidi, hanno sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dello Sviluppo Economico l'accordo "Nuove misure per il credito alle PMI", al fine di avviare una ulteriore fase di supporto alle imprese di minori dimensioni, nella forma della moratoria dei debiti, visto il perdurare del contesto di difficoltà economica e finanziaria e gli effetti positivi raggiunti con i due precedenti accordi.

Giacomo Pirra

L'attuale accordo si prefigge l'obiettivo di garantire la disponibilità di adeguate risorse finanziarie per le imprese che, pur trovandosi in una situazione contingente di difficoltà, presentano prospettive economiche positive, così da supportarle nel superare la fase di tensione.

Per conseguire tale obiettivo l'accordo per la moratoria prevede tre tipologie di interventi:

- operazioni di sospensione dei finanziamenti;
- operazioni di allungamento dei finanziamenti;
- operazioni volte a promuovere la ripresa e lo sviluppo delle attività.

Dell'accordo si evidenzia che le imprese sono tenute a presentare le domande di attivazione delle operazioni entro il 31 dicembre 2012; potranno presentare le domande di allungamento dei mutui, che a tale data dovessero trovarsi ancora in fase di sospensione, entro il 30 giugno 2013.

Merita sottolineare in particolare come l'accordo intenda valorizzare la presenza dei Confidi nel favorire l'accesso al credito delle PMI. Tutti i soggetti che hanno sottoscritto il documento si impegnano infatti a definire nei prossimi 2 mesi accordi volti a:

- favorire il finanziamento del capitale circolante per la realizzazione di nuovi ordini o favorire progetti di investimento e il consolidamento delle passività finanziarie;
- agevolare lo smobilizzo, in tempi brevi, dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, rendendo operativi meccanismi che consentano di certificare i crediti in modo da qualificarli certi ed esigibili, oppure attraverso altre forme di anticipazione degli stessi da parte del sistema bancario;
- valorizzare il ruolo dei Confidi e dei fondi pubblici di garanzia al fine di ampliare le possibilità di accesso al credito da parte delle PMI.

Gli intenti del Governo sono di dare una boccata d'ossigeno alle aziende e una serie di strumenti che possono dare un certo sollievo alle pmi senza pertanto risolvere il problema del credit crunch.

Un obiettivo sicuramente importante dell'accordo è, come per le precedenti moratorie, il mantenimento delle condizioni bancarie del contratto originario.

Ulteriori approfondimenti e informazioni sono richiedibili presso gli uffici della Confartigianato Fidi di Cuneo s.c.

EROGAZIONE CONTRIBUTO CAMERALE

Alla fine del mese di febbraio la Confartigianato Fidi Cuneo ha provveduto ad erogare per conto della Camera di Commercio di Cuneo, il contributo del bando 2010/2011.

Dopo la verifica effettuata dalla CCIAA di Cuneo le pratiche ammesse al contributo sono state 222 che hanno interessato 218 aziende. Il totale di contributi erogati è stati di 283.506,00 €, per un totale di 8.601.624, 00 € di finanziamenti.

"Ottimo il risultato raggiunto – commenta Giacomo Pirra, presidente della Confartigianato Fidi Cuneo – *in un periodo di difficoltà economica, dove gli investimenti stentano a decollare. Ancora una volta la tangibile sensibilità della Camera di Commercio verso le imprese si è dimostrata un importante sostegno all'economia reale".*

Tassi convenzionati
mese di marzo

ISTITUTO DI CREDITO CONVENZIONATO	FINANZIAMENTI DA 24 A 60 MESI						BREVE TERMINE: 12 MESI					
	Investimenti		*Scorte*		*Liquidità*		*S.b.f.*		*Ant. Fatt.*		*Fido c/c*	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
BANCA REG. EUROPEA SPA*	4,68	7,48	4,68	7,48	4,68	7,48	3,38	8,58	3,68	9,08	4,48	10,08
C.R. ASTI SPA		6,28		6,28		6,28		6,30		6,30		7,28
C.R. BRA SPA	4,28	7,28	4,28	7,28	4,28	7,28	5,48	8,48	5,48	8,48	5,98	8,98
C.R. FOSSANO SPA	3,11	4,36	3,11	4,36	3,11	4,36		3,50		4,00		5,50
C.R. SALUZZO SPA	3,56	5,56	3,56	5,56	3,56	5,56	3,50	5,50	3,50	5,50	4,50	6,50
C.R. SAVIGLIANO SPA	3,36	4,36	3,36	4,36	3,36	4,36	3,36		3,86		4,86	
UNICREDIT BANCA	5,53	7,68	5,53		5,53		4,28	7,03	4,78	7,83	5,98	9,73
INTESA - SAN PAOLO*	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
BANCA POPOLARE DI NOVARA	5,28	8,98	5,13	8,63	5,78	9,48	4,93	10,38	4,93	10,38	6,23	12,83
BANCA SELLA SPA	5,48	6,23	5,68	6,48	5,68	6,48	2,68	6,48	3,18	7,48	4,23	8,73
BANCO DI CREDITO AZZOAGLIO	2,61		2,61		2,61		2,56		2,56		3,81	
MONTE PASCHI DI SIENA	4,38	5,88	4,48	6,08	4,38	5,88	3,25	4,65	3,25	4,65	4,25	5,35
BANCA ALPI MARITTIME	2,98	9,28	2,98	9,28	2,98	9,28	2,25	5,00	2,25	5,00	3,00	9,00
BANCA D'ALBA		4,36		4,36		4,36		4,88		4,88		4,88
B.C.C. BENE VAGIENNA		4,36		4,36		4,36		4,88		4,88		4,88
BANCA NAZION. DEL LAVORO	n.p.		n.p.		n.p.		n. p.		n. p.		n. p.	
BANCA DEL PIEMONTE	2,50		2,50		2,50		2,75		2,75		4,50	
BANCA ARTIGIANCASSA	2,39	2,94	2,39	2,94	2,39		n.p.		n.p.		n.p.	
B.C.C. CHERASCO		4,36		4,36		4,36		4,88		4,88		4,88
BANCA CARIGE	4,38	5,93	4,43	6,63	4,43	6,63	3,48	7,33	3,48	7,33	3,98	7,78
C.R.ALESSANDRIA	2,86		2,86		2,86		2,78		2,78		3,28	
C.R.SAVONA	2,78		2,78		3,78		2,56		3,31		4,06	
B.C.C. BOVES		4,36		4,36		4,36		4,88		4,88		4,88
B.C.C. CARAGLIO		4,36		4,36		4,36		4,88		4,88		4,88
B.C.C. PIANFEI E ROCCA DE' BALDI		4,36		4,36		4,36		4,88		4,88		4,88
B.C.C. SANT'ALBANO STURA		4,36		4,36		4,36		4,88		4,88		4,88

** i tassi riferiti alle presenti banche sono indicativi di una fascia di rating media da verificare all'atto della pratica.*

Samarcanda srl

ABBIGLIAMENTO ED
OGGETTISTICA PROMOZIONALE

SERIGRAFIA - TIPOGRAFIA - RICAMIFICIO

Via Torino 164 12045 FOSSANO
Tel. 0172 695206 - Fax 0172 693280

www.samarcandasrl.com
info@samarcandasrl.com

Il testamento: iniziamo a conoscerlo

La decisione presa da ciascun soggetto di destinare i propri beni, per il periodo in cui si è cessato di vivere, necessita per il suo pieno compimento del rispetto di una determinata forma e dell'utilizzo dello strumento del testamento. La legge italiana prevede, infatti, unicamente che l'eredità si possa devolvere per legge oppure per testamento, non ammettendo, quindi, altre forme o modalità, attraverso le quali sia possibile disporre delle proprie sostanze.
Fatte queste premesse, è bene precisare come il testamento deve seguire le prescrizioni e le regole previste dalla legge, diventando così una dichiarazione di volontà a forma vincolata e non a forma libera, dal momento che, a prescindere dalla forma testamentaria prescelta, va sempre rispettato l'obbligo della forma scritta.
Nonostante i vincoli di forma e la necessità di dover utilizzare una tra le varie forme di testamento ammesse, la legge precisa a chiare lettere, seppure all'interno delle loro diversità redazionali ed espressive, come tutte le forme testamentarie siano tra loro tutte equiparate e, soprattutto, idonee a produrre gli effetti voluti dal testatore.
Dunque, il testamento può essere redatto unicamente in una delle forme tipiche previste dalla legge, le quali sono tra loro autonome e non possono essere tra loro mescolate per crearne forme nuove, come al tempo stesso rimane estraneo alle forme testamentarie ammesse, il testamento fatto in forma orale (c.d. testamento nuncupativo).
Le tre principali forme di testamento previste dal codice Civile sono il testamento olografo, il testamento pubblico ed il testamento segreto.

Il testamento olografo

Nel testamento olografo, a differenza dal testamento pubblico e dal segreto, assume un ruolo importantissimo il requisito dell'autografia, dal momento che il testamento deve essere scritto di mano dal testatore e non ammette l'intervento di terze persone e l'ausilio di mezzi meccanografici. Autografia che, invece, non è richiesta nel testamento pubblico, essendo atto redatto dal notaio, e non necessaria nel testamento segreto, che ammette l'intervento di terzi e la dattiloscrittura, seguita, però, da particolari formalismi.
Il testamento olografo, oltre all'autografia, per essere valido richiede che questo sia scritto nella sua interezza dal testatore, datato e sottoscritto, con nome e cognome, al termine di tutte le disposizioni, per designare con certezza la persona del testatore e la fine del documento.
A prescindere dalla forma in concreto utilizzata, il testamento è un atto personalissimo, dal momento che questo può solo essere compiuto dal testatore e non ammette, pena la sua invalidità, il condizionamento di una volontà esterna, si essa del coniuge, di un figlio o parente, che non sia unicamente quella di chi intende disporre dei propri beni dopo la sua morte. Proprio il tempo in cui il testatore avrà cessato di vivere, diventa il momento in cui il testamento inizia a produrre realmente i propri effetti, prima rimane privo di efficacia e non attributivo e dispositivo di alcun bene verso gli eredi, potendo essere dal testatore sempre modificato o revocato.

Joseph Meineri

La barzelletta del mese

Un anziano va dal medico perché gli fa male la gamba sinistra.
– Lei non ha niente di grave, la gamba le fa male a causa dell'età…
– Non è vero! La gamba destra ha la stessa età e non mi fa male!

Dichiarazione dei Redditi a prezzi agevolati

Si ricorda che per i soci ANAP è previsto uno **sconto del 50% sulla tariffa per la redazione della dichiarazione dei redditi, e a titolo gratuito la compilazione e presentazione del modello RED/INPS**.
Chiedi informazioni presso tutti gli uffici di Zona.

Consigli utili per i pensionati
COME FARE GINNASTICA

Per l'organismo di un anziano, l'attività fisica è di notevole importanza. È fondamentale fare del tempo dedicato all'esercizio fisico, un'occasione per riappropriarsi della consapevolezza della propria esistenza, e, inoltre, fare in modo che esso diventi un importante momento di socializzazione con altre persone. È importantissimo praticare un'attività motoria o sportiva, meglio ancora se all'aria aperta, frequentare corsi collettivi di ginnastica per adulti o per anziani, con la possibilità di essere guidati da insegnanti d'educazione fisica qualificati, che sappiano correggere gli errori di esecuzione o eccessive pretese nei confronti del proprio corpo, suggerendo inoltre l'esecuzione degli esercizi più adatti e quindi quelli più utili al proprio stato di salute. Inoltre, accettare di fare sport, e quindi di sottoporre il proprio corpo ad esercizi fisici che lo aiutino a mantenersi in forma, può indurre l'anziano ad avere un atteggiamento diverso nei confronti del proprio corpo che invecchia, ad accettarlo e ad imparare i sistemi migliori affinché l'invecchiamento sia il più equilibrato e lento possibile.

Giornata nazionale per la prevenzione dell'**Alzheimer**

In programma per sabato 12 maggio a Mondovì

Anche quest'anno, l'Anap Confartigianato promuove la "Giornata nazionale per la prevenzione dell'Alzheimer". Lo svolgimento della manifestazione, organizzata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dell'Università la Sapienza di Roma e patrocinato dalla Croce Rossa Italiana e dalla FIMeG (Federazione Italiana Medici Geriatri), è previsto per sabato 12 maggio a Mondovì in Corso Statuto, dinanzi al Bar Comino, dove saranno predisposti due gazebi attrezzati con personale medico e un mezzo della CRI locale. All'interno degli stand chi lo vorrà potrà compilare questionari con domande sulle proprie abitudini nutrizionali, su aspetti sociali e psicologici, ma anche semplicemente ricevere informazioni sulle forme di assistenza a chi è già affetto da Alzheimer o sui comportamenti più efficaci per prevenire la malattia e i dati raccolti saranno utilizzati nell'ambito del Progetto "Predizione e Prevenzione della malattia di Alzheimer" promosso dall'ANCOS e dall'ANAP-Confartigianato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Cardiovascolari, Respiratorie, Nefrologiche e Geriatriche e il Dipartimento dei Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza, "Sapienza" Università di Roma.

BOX DEI SUGGERIMENTI

Vorreste veder trattato in queste pagine un certo argomento? Avete dubbi o consigli? Volete semplicemente far sentire la vostra opinione?
Scrivete a anap@confartcn.com oppure telefonate alla Segreteria provinciale ANAP – tel. 0171.4451111.

GITA A OROPA

In programma per martedì **22 maggio 2012**.
Viaggio in autobus granturismo con partenza da Cuneo c/o Piazzale Foro Boario e fermata a Marene presso l'albergo Holiday Inn c/o ex casello autostradale.
Arrivo a Oropa per la visita e pranzo al sacco.
Nel pomeriggio visita al Parco della Burcina o in caso di brutto tempo al Ricetto di Candelo. Rientro in serata.
Costo del viaggio per i soci ANAP € 10,00, per i coniugi € 12,00 e per i non soci € 17,00 comprensivi della tessera ANCOS.

CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE

Via L. Negrelli, 1 - CUNEO - Tel. 0171.603072
Tutti i giorni dalle **9,00/12,00** - **15,00/19,00**
il sabato solo al mattino

PROBLEMI D'UDITO?
Con noi li puoi risolvere!

Apparecchi acustici digitali - Analogici - Programmabili

ASSISTENZA TECNICA
con riparazioni immediate
PROVE GRATUITE
al vostro domicilio
APPARECCHIO SOSTITUTIVO
in caso di riparazione che richieda più di 24 ore

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ARTIGIANI

Azienda certificata ISO 9001:2008 - Cert. N° 184241

ALBA: presso LE FOTO di Giancarlo Ferrero - C.so Piave, n. 26/A - tel. 0173.284206
Sabato 14 e **28 aprile al mattino**
BOVES: presso STUDIO MEDICO AGENZIA A.P.A. - C.so Trieste n. 43 - tel. 0171.380836
Mercoledì 4 aprile al mattino
BRA: presso OTTICA BOSCHIS DARIO - Via V. Emanuele, n. 253 (vicino alla Chiesa S. Antonio) tel. 0172.413032 - **Martedì 10** e **Venerdì 27 aprile al mattino**
CARRÙ: presso OTTICA CONTERNO FRANCA - C.so L. Einaudi, n. 2 - tel. 0173.750894
Giovedì 12 aprile al mattino
CEVA: presso MEDICAL CENTER gruppo SANITAS - C.so Garibaldi, n. 59 - tel. 0174.700046
Mercoledì 11 aprile al mattino
FOSSANO: presso FARMACIA CROSETTI CARLA - V.le Regina Elena, n. 15 - tel. 0172.695097
Martedì 3 e **Mercoledì 18 aprile al mattino**
MONDOVÌ: presso BIOS POLIAMBULATORIO - P.zza Santa Maria Maggiore, n. 10 - tel. 0174.40336
Giovedì 5 e **19 aprile al mattino**
SALUZZO: presso PUNTO DI VISTA - C.so Piemonte, n. 29 - tel. 0175.248165
Venerdì 13 aprile al mattino
SAVIGLIANO: presso Ortopedia Sanitari VISCA - Piazzetta Pieve, n. 6 - tel. 0172.712261
Venerdì 6 e **Lunedì 16 aprile al mattino**

www.tec-artigrafiche.it

Alla scoperta della **Germania**

Presentiamo il viaggio in programma dal 5 all'8 luglio 2012 (4 giorni – 3 notti)

1° Giorno
Colmar
Incontro con la guida a **Colmar**, considerata una delle più belle città alsaziane.Le romantiche case a graticcio, l'Ancienne Douane o Koifhus dal tetto variopinto, la fantasiosa Maison des Tetes e la chiesa dei domenicani rendono unica la città in un susseguirsi di scorci suggestivi.
Visita guidata – tempo libero. Trasferimento in hotel.
Check-in. **Cena** in locale caratteristico. Pernottamento.

2° Giorno
La Mosella: Cochem – Castello Reichsburg – Mulino di senape – Castello di Eltz
Prima colazione in hotel. Trasferimento nella valle della **Mosella** con le sue curve, le belle insenature e i caratteristici paesini dai i tetti a punta, le ripidissime colline coltivate a vigneti, visita di **Cochem** affascinante borgo antico, centro della produzione vinicola della Mosella e dominata dal **castello Reichsburg**. Visita guidata. La scoperta dello storico mulino della senape risalente al 1800.
Piccolo pranzo. Di seguito si raggiungerà la valle dell'Eltz con il **Castello di Eltz** e le sue numerose sporgenze. Molto suggestivo viene considerato una delle fortezze più belle della Germania mai distrutta nel corso dei suoi oltre 500 anni di vita. Visita guidata. Rientro in hotel. **Cena** in locale tipico. Pernottamento.

3° Giorno
Chiostro Eberbach Alto Reno – Günderoder Haus – Worms – Freinsheim
Prima colazione in hotel.Trasf. in bus per il monastero cistercense di **Eberbach** (UNESCO) uno dei più importanti monumenti del medioevo nel Rheingau, fondato dai cistercensi nel 1136 (tra l'altro furono girate le maggior scene del film "Il nome della rosa" di Umberto Eco). Bellissimo il contesto naturale delle colline boschive dei Tannus che finiscono nei vigneti del Rhaingau. Visita guidata.
Di seguito si percorrerà **l'alto Reno** con una sosta da Günderoder Haus per una fantastica visione del Reno dei vigneti e dei castelli dall'alto. **Piccolo pranzo.** Di seguito si raggiungerà **Worms** l'antica capitale dei Burgundi, città dei leggendari Nibelunghi con la sua cattedrale imperiale, le storiche diete. e la seconda più antica sinagoga in Europa, il suggestivo cimitero ebraico. Visita guidata. Ritornando, una sosta obbligata a **Freinsheim**, antico bellissimo paese posto sulla strada del vino, circondato da originarie mura e immerso in un mare di vigneti. Visita guidata. **Degustazione** di riesling.
Rientro, cena e pernottamento.

4° Giorno
Friburgo capitale della foresta nera
Trasferimento verso la foresta nera ispiratrice per scrittori come i fratelli Grimm che in queste foreste hanno ambientato le loro celebri fiabe. **Friburgo** con la cattedrale simbolo della città e la sua torre, con i "Bächle", ovvero stretti canaletti che scorrono ai bordi delle strade e che accompagnano per quasi tutta la passeggiata fino alla Münsterplatz, cuore della città, dove si svolge anche il coloratissimo mercato settimanale. Molto caratteristico tutto il centro di Friburgo.
Tempo libero e rientro in Italia.

Quota di partecipazione individuale in camera doppia € 420,00 – supplemento camera singola € 55,00.

Prenotazioni fino ad esaurimento posti (tel. 0171.451111).
I posti in pullman verranno assegnati in base all'ordine di prenotazione.

La quota comprende:
- Il trasporto in bus A/R
- La sistemazione in una struttura alberghiera ***S
- **3** notti inclusa prima colazione a buffet.
- **2** pranzi
- **3** cene in ristoranti tipici

Inoltre include:
1. Visita guidata Colmar
2. Ingresso visita Castello Reichsburg. Visita mulino di senape
3. Ingresso visita guidata Burg Eltz
4. Visita guidata Monastero Eberbach
5. Visita guidata di Worms – cattedrale – quartiere ebraico – cimitero
6. Visita guidata di Freinsheim
7. Visita guidata Friburgo
8. Degustazione Riesling
9. La copertura assicurativa tramite "Veranstalter-Haftpflichtversicherung" della Tourist, Kongress und Saalbau GmbH.

Tutte le visite si intendono guidate in lingua italiano.

La quota non comprende:
Le bevande extra, le mance, e quanto non indicato alla voce "la quota comprende".

Per informazioni: Segreteria ANCoS – tel. 0171.451111.

LOCALE 120mq CALPESTABILI
ADATTO UFFICIO, MAGAZZINO E LABORATORIO
Entrata indipendente dal Condominio, 1 posto macchina coperto e comodità di parcheggio. Doppi servizi, anche divisibile.
S.ROCCO CASTAGNARETTA - via Vignolo, angolo Corso Francia.
PER INFORMAZIONI CONTATTARE: cell. 348 5617473

I **lavoratori** salvaguardati dalla Riforma "Salva Italia"

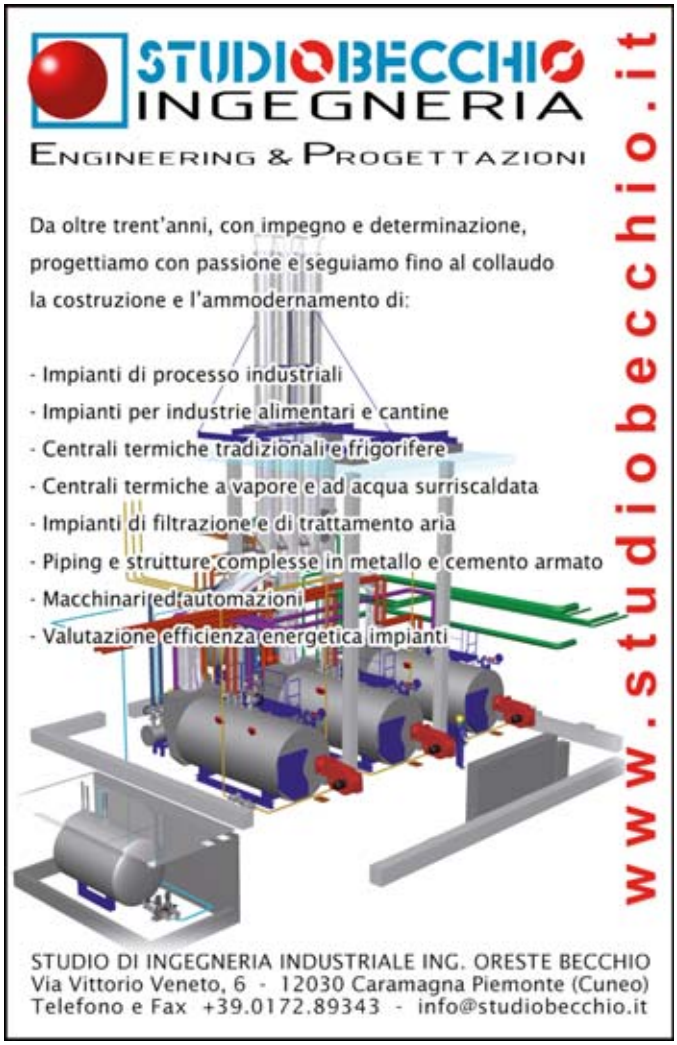
Cosa prevede la normativa e le applicazioni della disciplina previgente

L'art.24, legge n.214/2011ha pesantemente inasprito per molti i requisiti per accedere alla pensione dal 2012 in poi.
Continua ad applicarsi la previgente normativa (requisiti, finestre, quote) a coloro che hanno maturato i requisiti entro il 31.12.2011.
Sono altresì esclusi dalle nuove disposizioni:

1. le donne che esercitano l'opzione al sistema di calcolo contributivo (fino al 2015 potranno andare in pensione con 35 anni di contributi e 57 anni di età se lavoratrici dipendenti, 58 anni se autonome);
2. nei limiti numerici da definire con apposito decreto ministeriale, i soggetti che maturando i requisiti di accesso al pensionamento successivamente al 31 dicembre 2011 appartengano a specifiche categorie:
   – lavoratori in mobilità e in mobilità lunga, per accordi stipulati entro il 4.12.2011, che maturino i requisiti durante la percezione della prestazione;
   – i lavoratori che alla data del 4.12.2011 erano titolari di prestazione straordinaria a carico dei fondi di solidarietà di settore per i quali sia stato previsto il diritto di accesso ai fondi stessi;
   – i lavoratori autorizzati alla prosecuzione volontaria prima del 4.12.2011;
   – i lavoratori il cui rapporto di lavoro si sia risolto entro il 31.12.2011 in ragione di accordi collettivi di incentivo all'esodo stipulati dalle organizzazioni più rappresentative a livello nazionale.

Ai soggetti interessati dalla norma di salvaguardia, che maturano i requisiti dopo il 31/12/2011, verranno comunque applicati gli incrementi per l'adeguamento all'aspettativa di vita.

Federica Berardi



L'orgoglio di essere artigiana

Parla Emanuela Bertone, eletta vice presidente del Comitato Esecutivo della Banca di Caraglio

Si è svolta sabato 18 febbraio, presso il Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta, l'assemblea ordinaria della Banca di Caraglio durante la quale si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio di amministrazione.
Dalle elezioni sono risultate vincitrici le due liste che appoggiavano la presidenza di Livio Tomatis, architetto di Cervasca.
Tra gli altri, è risultata eletta la "nostra" Emanuela Bertone, artigiana di Borgo San Dalmazzo, vice presidente vicaria del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Cuneo nonchè presidente dell'Ente Fiera Fredda.
Inoltre, nella prima riunione del neo eletto Consiglio, la stessa Bertone è stata nominata vice presidente del Comitato Esecutivo.
Imprenditore "a valore aggiunto" in quanto donna, nel congratularci con lei per il risultato ottenuto, approfittiamo di queste pagine per rivolgerle alcune domande.

Innanzitutto, quali sono i motivi che ti hanno spinto a proporti?

Penso che la conoscenza del nostro territorio e della nostra gente possa offrirmi la possibilità di rendermi portavoce delle aspettative dei soci e delle esigenze delle loro famiglie e delle loro attività.
In particolare, avendo l'onore – perché così lo reputo – di essere un'artigiana, e in più avendo il privilegio di far parte del Sistema Confartigianato da vari anni, penso realmente di poter esprimere gli interessi delle piccole e medie imprese del territorio.

Un'artigiana nel Consiglio di una banca: non ti spaventa?

No, anzi, ricordo che la Banca di Caraglio, come peraltro la maggior parte delle banche di credito cooperativo, nasce come "Cassa Rurale ed Artigiana". Non una banca lontana dalle gente, ma radicata sul territorio e vicina alle persone ed alle imprese. In fondo, è un po' come la "nostra" Confartigianato, la "casa degli artigiani" alla quale gli imprenditori possono rivolgersi con fiducia e sicurezza.

Emanuela Bertone

Quali sono i vostri programmi per il futuro?

Questa domanda mi fa doppiamente piacere. In primo luogo perché mi permettere di rispondere che parlare di programmi e progetti è forse prematuro. Quello che mi sono, anzi, ci siamo prefissati è un impegno verso i soci: lavorare con serietà e trasparenza per ritornare allo spirito ed allo scopo che hanno animato i Soci Fondatori, cioè ad una reale e concreta banca dei soci, per i soci. Siamo alimentati da un forte sentimento di appartenenza al "nostro territorio", dove gli oltre 8.000 soci sono un vero e proprio motore di sviluppo locale. Lavoreremo quindi per crescere (questo è, peraltro, il motto "non ufficiale" del Movimento Donne), ma soprattutto per permettere ai soci di sentire e toccare con mano proprio il privilegio nell'essere soci.
E questo è il secondo motivo per cui rispondo volentieri: perché, ancora una volta, vedo una forte analogia con la Confartigianato, nella quale è l'associato, la persona, "ad essere al centro" e a rappresentare la vera forza dell'intero Sistema.

Tra gli undici eletti nel Consiglio, due donne. Sicuramente vi farete portavoce dell'imprenditoria femminile e, in senso allargato, delle donne tutte.

Assolutamente sì. Sia chiaro, non vogliamo favoritismi: vogliamo avere le stesse possibilità ed opportunità degli uomini. Cercheremo di fare del nostro meglio per rappresentare il mondo femminile, e a questo proposito sottolineo la preziosa esperienza maturata in seno al Movimento Donne Impresa, che, attraverso le numerose ed intense attività, si rivela effettivamente un'ottima palestra per la crescita personale delle componenti.

Donna, mamma, moglie, imprenditrice, dirigente di Confartigianato e ora consigliere di banca…

Indubbiamente, come già negli anni passati, dovrò conciliare i diversi impegni e programmare in modo ancora più preciso i vari appuntamenti durante la giornata… ma parto avvantaggiata: sono un'artigiana e sono ben abituata a tirarmi su le maniche e lavorare!

Michela Alladio
Presidente Movimento Donne Imprese

PROFESSIONISTI UNITI PER UN'ODONTOIATRIA MODERNA E SOSTENIBILE

I TUOI DENTI IN UN GIORNO

Oggi si può stabilizzare o ABBANDONARE DEFINITIVAMENTE la vecchia protesi mobile, grazie ad una implantologia moderna e sempre più d'avanguardia. Un cammino iniziato più di trent'anni fa e con successo, approdato in tecniche sempre più semplici, predicibili e sicure al servizio del comfort e dell'estetica. Sempre più attuali le TECNICHE IMMEDIATE, consentono spesso di poter risolvere un caso addirittura in GIORNATA, con ovvia soddisfazione anche economica da parte del paziente.

TUTTO IN UN GIORNO

A patto di un'accuratissima progettazione che tenga conto delle più sofisticate ricerche diagnostiche comprese le metodiche tridimensionali oggi in nostro possesso, un TEAM competente e l'utilizzo di materiali rigorosamente certificati e PER I COSTI..... PARLIAMONE!

IL NOSTRO TEAM

Dott. SCUTO ARMANDO
Chirurgia, Implantologia, Protesi

Dott. CHILLARI DANIELE
Protesi, Conservativa e Ortodonzia

Dott. EANDI DAVIDE
Igiene e Prevenzione

Dott. TALLONE ELENA
Igiene e Prevenzione

www.tec-artigrafiche.it

BUSCA • Via Massimo D'Azeglio, 21 • Tel. 0171 932028 • Cell. 345 6366356
e-mail: studiodentistico.sb@virgilio.it

Studio Dentistico

Fino a quando si è **Giovani Imprenditori**?

Nei mesi scorsi ho avuto l'onere e l'onore di rappresentare la nostra regione nella Commissione Statuto che si è riunita a Roma per vagliare alcune modifiche da apportare al regolamento nazionale dei Giovani Imprenditori. La più importante di queste riguarda il requisito dell'età, cioè il limite massimo sotto il quale si è ancora considerati "giovani imprenditori".
Ebbene, secondo una tendenza europea, già sposata da Confindustria, il limite sarebbe da portare a 35 anni, mentre per noi Confartigianato ora è 40. Da una così "piccola" discussione, che di questi tempi pare ridicola, si è aperto un vivace dibattito e per me è stata un'esperienza molto interessante, perchè ho potuto confrontarmi con realtà differenti dalla nostra e rendermi conto che è proprio vero: tutto il mondo è paese.
Difficoltà a reperire lavoro, difficoltà a reperire fondi, difficoltà a ricevere i pagamenti, difficoltà a ricevere pagamenti in tempi ragionevoli dalla pubblica amministrazione, difficoltà a far sentire la propria voce... Difficoltà, unico comune denominatore.
E così a fronte di tante problematiche ci siamo chiesti quanto realmente sarebbe stato corretto abbassare l'età, in un momento dove è difficile tenere in piedi un'azienda, figuriamoci aprirne una nuova, quindi in un'ottica futura resta arduo immaginare uno scenario "svecchiato", fermo restando, oltre tutto, che in Italia è stata anche aumentata l'età pensionabile.
Inoltre se si fa riferimento allo stato attuale delle cose, il numero dei giovani imprenditori iscritti a Confartigianato verrebbe dimezzato con l'abbassamento dell'età quale requisito per farne parte. E questo rapporto è così in Piemonte come in Puglia.
Pertanto a maggior ragione, in una logica dove i numeri contano sempre, vedremmo dimezzato il nostro peso all'interno della Confartigianato stessa.
Senza contare che spesso il giovane imprenditore si affaccia tardi al mondo associativo, per un insieme di fattori, non ultimo il fatto di concentrarsi maggiormente sulla buona riuscita della propria impresa, ed avviata questa, solo in un secondo momento interessarsi dell'Associazione. Giusto o sbagliato che sia, questo atteggiamento è condiviso da tutte le regioni. Così al momento nessuno di noi ha ritenuto opportuno "scrivere nero su bianco" che il giovane imprenditore è tale sino al compimento del 35° anno d'età, ma si è comunque deciso di invitare la futura presidenza del Gruppo Giovani Nazionale e a cascata tutti i territori a incentivare l'adesione di giovani under 35, prediligendoli nell'assegnazione di compiti, sempre comunque che questi abbiano competenza e disponibilità.
Una cosa deve farci riflettere: in Italia siamo veramente tutti bamboccioni? Ovviamente no! È solo che da noi creare impresa non è facile: l'accesso al credito è sempre più difficoltoso, soprattutto quando si deve iniziare un'attività; vi sono notevoli difficoltà a reperire apprendisti e a formarli, e si sa, l'apprendista è in genere un futuro artigiano; la pressione fiscale e burocratica è troppo oppressiva e là dove non arrivano le banche, i propri patrimoni di origine, che da sempre sono serbatoio di capitali d'avvio d'impresa, si sono impoveriti. Ecco quindi che in momenti come questo diventa fondamentale l'apporto di un'associazione come Confartigianato, che deve ora più che mai essere in grado di dare appoggio alle nuove imprese e portare avanti battaglie affinché sia più facile creare e portare avanti l'impresa.
Comunque una cosa è emersa da tutti i dati fornitici: la Provincia di Cuneo è sicuramente un territorio molto attivo all'interno del Gruppo Giovani Imprenditori, sia come numero di iscritti, che come qualità dell'apporto dato a livello nazionale, segno che si sta lavorando in una giusta direzione, ma occorre "non mollare la presa".
È ora, in questa triste congiuntura economica e sociale, che occorre fare "sistema".

Elisa Reviglio
Delegata Zona Movimento Giovani
Zona di Savigliano

La Posta dei Lettori

Scrivete a:
redazione@confartcn.com

Buongiorno,
sono contento che riparta "La posta dei lettori" e con questo vorrei inaugurarla con un ringraziamento alla Confartigianato nella figura del presidente Massimino e a tutto il suo staff (molto attivo) per avermi dato modo di entrare a fare parte di un programma atto a far conoscere e valorizzare il lavoro artigiano oggi, con particolare riferimento al corrente "2012: anno del legno". Un ringraziamento dovuto anche ai ragazzi di "Telegranda" che con la loro professionalità e simpatia hanno saputo mettermi a mio agio durante le riprese di questo servizio televisivo. Complimenti anche all'Associazione "Amici del Legno" per quello che sta facendo per l'artigianato cuneese.

Grazie per l'ospitalità

Tarlo

Riparte la Rubrica "LA POSTA DEI LETTORI"
Se volete comunicare con noi, renderci partecipi delle vostre esperienze, portare all'attenzione dei lettori e della Confartigianato una situazione o approfondire un tema legato al mondo del lavoro e dell'artigianato, scrivete a: **redazione@confartcn.com**

Fiera della Meccanizzazione Agricola

Anche quest'anno Confartigianato Imprese Cuneo ha confermato il proprio ruolo di Sponsor della Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano.
Numerosi i momenti che hanno visto l'associazione protagonista, al fianco delle imprese, in questa importante rassegna.
Giunta alla 31ª edizione, la fiera si riconferma ogni anno un successo.
Uno spazio espositivo di 46 mila metri quadri e 350 espositori ha accolto anche quest'anno un altissimo numero di visitatori: nella tre giorni dedicata all'innovazione si sono susseguiti quasi 100 mila visitatori.

La Conferenza stampa di presentazione della Fiera nel Salone d'Onore della Camera di Commercio di Cuneo

Il convegno "Meccanizzazione agricola ed innovazione – Una cosa ci accomuna, l'amore per la terra", organizzato nella splendida cornice della Crusà Neira in collaborazione con l'ARPROMA

Lo stand istituzionale di Confartigianato Imprese Cuneo e ARPROMA nel padiglione fieristico

L'Ambasciatore del Guatemala in visita a Confartigianato Cuneo

Si è parlato di meccanizzazione agricola e internazionalizzazione

Nella mattina di venerdì 2 marzo, l'Ambasciatore del Guatemala **Alfredo Trinidad Velasquez** ha visitato la Sede Provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo.
L'occasione, rientrante in un progetto che ha visto l'Associazione cuneese collaborare attivamente con la "consorella" Confartigianato Vicenza, è stato un'utile occasione per discutere alcune interessanti tematiche relative ai mezzi meccanici per l'agricoltura e valutare possibili azioni di internazionalizzazione su un mercato emergente come quello guatemalteco.
Presenti all'incontro **Roberto Ganzinelli**, vice-presidente provinciale di Confartigianato, **Alessandro Ferrario**, direttore generale e **Giacomino Fasano**, presidente dell'ARPROMA (Associazione Regionale Produttori Macchine ed Attrezzature Agricole) – associazione con la quale Confartigianato ha recentemente firmato un accordo per rafforzare la collaborazione e sostenere, appunto, azioni di promozione.
«*Affacciarsi su nuovi mercati* – commenta Ganzinelli – *è certamente un'opportunità per valorizzare ancor di più i prodotti di eccellenza delle nostre imprese. In particolare, ricordo proprio che il settore della produzione delle macchine ed attrezzature agricole riveste particolare importanza per l'Italia – che risulta il secondo produttore al mondo dopo gli Stati Uniti – e soprattutto per la regione Piemonte e per la provincia di Cuneo che, a livello di quantità prodotta e fatturato generato, sono le prime a livello nazionale. Desidero ringraziare l'Ambasciatore e il Governo guatemalteco per essersi dimostrati così disponibili*».
«*L'incontro di oggi* – conclude **Domenico Massimino**, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – *dimostra come sia ormai indispensabile, soprattutto in questo complesso momento storico, unire le forze e "fare rete" per poter sviluppare nuove ed innovative progettualità che possano consentire alle nostre imprese di resistere e superare questa crisi*».
Proprio per rafforzare ancora di più il legame creato dall'incontro della mattina, nel pomeriggio, l'Ambasciatore ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione della Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, di cui Confartigianato è Sponsor Ufficiale, svoltasi nel salone d'onore della Camera di Commercio di Cuneo.

Da sinistra:
Piergiovanni Ramasco – Vittor, Console del Guatemala "ad honorem"
Roberto Ganzinelli, vice presidente provinciale di Confartigianato Cuneo
Alfredo Trinidad Velasquez, Ambasciatore del Guatemala in Italia
Alessandro Ferrario, direttore generale di Confartigianato Cuneo
Pierpaolo Soria, funzionario Confartigianato

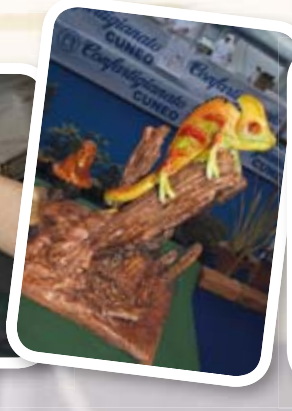
Borgo di Cioccolato: un... dolce successo

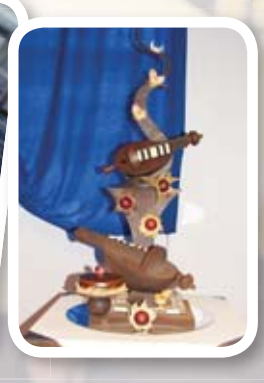
Che "Un Borgo di cioccolato" non avesse bisogno di presentazioni si sapeva, ma che la città fosse letteralmente invasa dai visitatori e che il traffico intorno si bloccasse, come durante la Fiera Fredda, è un risultato importante che dà valore a questa "dolce" rassegna organizzata fin alla prima edizione dall'Ente Fiera Fredda in collaborazione con l'associazione Amici del Cioccolato e Confartigianato Imprese Cuneo, oltre che naturalmente al Comune di Borgo San Dalmazzo.

Inaugurata sabato pomeriggio dal critico enogastronomico **Paolo Massobrio**, ha visto già un buon numero di visite il primo giorno, con un boom di partecipazione la domenica. Molte le visite in centro paese, con il mercato, le degustazioni e musica per tutti i gusti, ma anche all'interno di Palazzo Bertello, dove gli Amici del Cioccolato – guidati dalla Presidente **Giovanna Chionetti** – presentavano il loro lavoro nel laboratorio del cioccolato e nella fabbrica del cioccolato, con assaggi e degustazioni.

Due concorsi hanno incentrato l'attenzione sulle opere in mostra nel primo padiglione: quello internazionale "Il dolce mondo di Sergio", che ha visto la vittoria di **Riccardo Depetris** di Saluzzo, che ha vinto il premio assoluto (al secondo posto **Gabriele Rinaudo** e al terzo **Manuela Paganesi**) e quello come miglior pezzo artistico e di Gabriele Rinaudo di Busca come migliore dolce assoluto. Nella sezione scuole, la giuria, presieduta dal maestro svizzero **Eliseo Tonti**, ha dato la vittoria alla classe quinta della sezione Arte Bianca dell'istituto alberghiero di Dronero, che si è aggiudicata il primo premio assoluto (al secondo la classe quarta della stessa scuola e al terzo la quinta della sezione Arte bianca dell'istituto alberghiero di Mondovì), quello per miglior dolce e per migliore pezzo artistico. Nelle opere scelte dal pubblico, quella giudicata la più bella è stata la ricostruzione del ponte del diavolo di Dronero, con il drago, simbolo della città, realizzata da **Daniele Cucchietti** di Dronero.

«Un grande successo da condividere con tante persone – commentano gli organizzatori **Mauro Bernardi**, assessore del Comune di Borgo San Dalmazzo, ed **Emanuela Bertone**, presidente dell'Ente Fiera Fredda –, una manifestazione che è andata ben oltre le aspettative, regalandoci ancora una volta grandissima soddisfazione. È bello vedere la nostra città invasa dai visitatori e ritrovare i nostri concittadini. Il nostro grazie più sentito a tutti coloro che hanno partecipato e soprattutto collaborato con noi».





ZONA DI BORGO S.D.

Festa degli Artigiani della Zona di Borgo San Dalmazzo

Come tradizione anche quest'anno la festa degli artigiani della zona di Borgo San Dalmazzo sarà organizzata in concomitanza con i festeggiamenti del

PATROCINIO DI SAN GIUSEPPE

Il Patrocinio di San Giuseppe è una importante Congregazione fondata dagli Artigiani di Borgo San Dalmazzo nel 1800 con scopo principale di essere di aiuto e di sostegno verso le aziende artigiane in difficoltà.

Programma della manifestazione in collaborazione con il Priore (Sig.ra Manassero):

GIOVEDÌ 26 APRILE ORE 21,00
Presso l'Auditorium sito in Largo Bertello a Borgo San Dalmazzo
SERATA BENEFICA promossa da **CONFARTIGIANATO ONLUS**
Spettacolo teatrale della compagnia: "IN SCENA… PER CASO"
Titolo dell'opera: "Erbe e Radis a rangio tanti pastiss"
Ingresso gratuito

Durante il serata:
CONSEGNA DEL PREMIO FEDELTÀ ASSOCIATIVA
ai soci iscritti da oltre 35 anni a
CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

DOMENICA 29 APRILE
Ore 8,30 Ritrovo degli Artigiani in via Rocchiuse, 6
Presso Fantino Pulizie & Servizi di Manassero Katia – Priore
Ore 10,00 Sfilata con banda folkloristica lungo le vie cittadine
Ore 11,00 Messa presso la Chiesa Parrocchiale di Gesù Lavoratore
Ore 12,00 Aperitivo presso il Bar New Moon – Via Giovanni XXIII
Ore 13,00 PRANZO PRESSO PALAZZO BERTELLO
Il pranzo sarà allietato dall'artista Borgarino "Tarcisio Piacenza"
Ore 16,30 Tradizionale cambio della Bandiera in Piazza Martiri della Libertà
Ore 17,30 Ricevimento dal dedicato presso la Pizzeria "Da Mimmo" di Manfredi Domenico
La giornata sarà allietata dal Gruppo musicale SenzArteNeparte.

I festeggiamenti del sodalizio continueranno:

LUNEDÌ 30 APRILE
Ore 18,15 Santa Messa di suffragio dei defunti del patrocinio presso la Chiesa Parrocchiale di San Dalmazzo
Ore 20,00 Tradizionale raviolata presso palazzo Bertello con l'accompagnamento musicale del gruppo "Il Volo"

Come tradizione saranno momenti trascorsi in allegria, nei quali ci sarà comunque lo spazio per incontrare i dirigenti della nostra associazione ed alcune figure istituzionali molto rappresentative con le quali scambiare pareri e opinioni o evidenziare i nostri problemi in merito alla gestione dell'attività delle nostre aziende.
Riteniamo pertanto utile e proficuo dare dimostrazione anche in questa occasione dell'unità della nostra categoria partecipando numerosi.
Roberto Pecollo – *Presidente di Zona*

Vi esortiamo fin da ora a **comunicare l'adesione alla giornata di festa** telefonando alla nostra sede di zona:
CONFARTIGIANATO BORGO S. DALMAZZO
Largo Bertello, 5 – Borgo San Dalmazzo
tel. 0171.26.97.28 (personale di riferimento: Beccaria – Calandri).

ZONA DI SAVIGLIANO

Viaggio sul Delta del Po e Ville Venete

Confartigianato Cuneo – Zona di Savigliano, in collaborazione con l'agenzia di viaggi Odeon Tour di Savigliano, propone agli associati e loro famigliari una gita sul Delta del Po con visita alla Ville Venete del Brenta.

DURATA: **da sabato 28 aprile a martedì 1 maggio 2012**

PROGRAMMA

SABATO 28 APRILE
Partenza da Savigliano ore 6.00. Colazione libera in autostrada. Arrivo a Ravenna pranzo in hotel. Nel pomeriggio visita di Ravenna con guida cena e pernottamento in hotel a Ravenna.

DOMENICA 29 APRILE
Colazione in hotel. Imbarco per navigazione sul Delta del Po. Pranzo in barca in fase di escursione. Nel pomeriggio visita dell'Abbazia di Pomposa. Cena e pernottamento in hotel.

LUNEDÌ 30 APRILE
Colazione in hotel. Partenza per Ferrara, visita della città con guida. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita di Comacchio cena e pernottamento in hotel.

MARTEDÌ 1 MAGGIO
Colazione in hotel. Partenza per la Navigazione sul Brenta con guida. Navigazione da Fusina a Dalo con visita alle Ville Foscari (detta "Malcontenta") e Villa Widman. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per il rientro cena libera in autostrada.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Prezzo pieno: 420 €. Prezzo speciale riservato a soci Confartigianato Cuneo e famigliari: 400 €.
La quota comprende: Viaggio in bus G.T. con autista a carico agenzia. Parcheggi, pedaggi, e zone ZTL. Hotel 4**** a Ravenna con trattamento di pensione completa con pranzi in fase di escursione. Bevande ai pasti. Accompagnatore Odeon Tour e Guide. Assicurazione medica bagaglio. Ingresso a Villa Foscari e Villa Widman. Navigazione sul Brenta e sul Delta del Po. Tasse Iva e percentuale di servizio.

Per informazioni, rivolgersi agli uffici di Confartigianato Cuneo – Zona di Savigliano oppure direttamente all'agenzia Odeon Tour (Piazza Santarosa 20, Savigliano – tel. 0172.375897 – fax 0172.725877).

ZONA DI FOSSANO

Partecipazione a Naturalmente ed Expoflora

Confartigianato Imprese Cuneo – Zona di Fossano, in collaborazione con il Comune e le altre Associazioni di Categoria, organizza la seconda edizione di Naturalmente.
Dopo il successo della prima edizione del 2011, la manifestazione del 2012 vedrà l'abbinamento con Expoflora.
La rassegna vuole valorizzare la filiera agro-alimentare del Cuneese e in maniera particolare del Fossanese. Verranno organizzati seminari ed eventi dedicati alle eccellenze che il territorio offre. A colorare la manifestazione una bellissima esposizione di fiori e piante.
L'evento è programmato per i giorni 12 e 13 maggio 2012.
Il percorso espositivo vedrà interessata, oltre che Piazza Foro Boario, la centrale Via Roma e i Giardini di Piazza d'Armi.
Le aziende delle varie Associazioni di Categoria saranno protagoniste nella giornata di domenica 13 maggio: in Piazza Foro Boario presenteranno i loro prodotti le aziende del comparto agricolo; la centrale Via Roma ospiterà invece le agenzie di viaggio, i commerciati e le aziende del settore artigiano. Nel parco cittadino verrà allestita Expoflora, con i vivaisti e i giardinieri. Inoltre, su via Roma, il Borgo Romanisio allestirà alcuni punti di degustazione.
Le aziende interessate alle partecipazione possono contattare l'Ufficio Manifestazioni ed Eventi della Segreteria provinciale (tel. 0171.451111 – eventi@confartcn.com).

Nell'ambito della rassegna, sulla piazza del Castello, sarà organizzata una mostra fotografica ed un'esposizione di macchine d'epoca dal titolo "Storia, arte, stile e novità dell'auto", organizzata da Gianfranco Canavesio, vice presidente di Confartigianato – Zona di Fossano, nonché presidente regionale Carrozzieri di Confartigianato. Per partecipare è indispensabile l'iscrizione all'A.S.I. – Automotoclub Storico Italiano. Per informazioni: 0172.692989 – 338.6792332.

ZONA DI BRA

Il "cantuccio della pappa"

Nell'ambito delle iniziative previste per la ricorrenza del passato 8 marzo, è stato presentato il progetto "Il cantuccio della pappa", proposta a sostegno della genitorialità, ed in particolare delle mamme che allattano.
Articolato su proposta della Consulta Pari Opportunità di Bra, del S.O.C. di Psicologia (A.S.L. CN2), del S.O.S. di Pediatria (A.S.L. CN2), della Pediatria di Base, con il sostegno di Confartigianato Imprese Cuneo – Zona di Bra, Ascom e con l'adesione di esercizi commerciali ed artigianali cittadini, farmacie, biblioteca civica, asilo nido...
Il progetto si propone di dare la possibilità, per chi aderisce, di creare un'area allestita all'interno di una struttura materno infantile o di un esercizio o spazio pubblico, dove è possibile per la mamma fermarsi al momento della poppata o per il cambio del pannolino: una "mini area ristoro" dove sono garantiti accoglienza, riservatezza e discrezione. Ad accogliere le mamme lo slogan: "Qui puoi allattare, sei la benvenuta". Saranno messi a disposizione alcuni semplici arredi, sedie e fasciatoi.
Al "cantuccio" le mamme troveranno materiale informativo che illustra i vantaggi del latte materno che contiene sostanze nutrienti, è facilmente digeribile, protegge dalle infezioni, costa meno di quello artificiale. Le mamme potranno entrare nei negozi che offrono lo spazio dedicato all'allattamento senza obbligo di acquisto.

Sportello microcredito a Bra

È stato recentemente attivato lo sportello di accompagnamento al microcredito nel comune di Bra. L'iniziativa è promossa dal Comune, in collaborazione con Confartigianato, Ascom e Coldiretti.
Il nuovo sportello – che sarà gestito nei locali comunali dalla diocesi di Torino, attraverso la fondazione "Don Mario Operti" – avrà il compito di favorire l'accesso al microcredito.
Per informazioni: Confartigianato Cuneo – Zona di Bra (tel. 0172.429611).

XII Mostra dell'Artigianato di Bra

I dirigenti della Confartigianato Imprese Cuneo Zona di Bra in collaborazione con il Comune e l'Ufficio Turistico, visti gli ottimi risultati ottenuti nelle precedenti edizioni, hanno organizzato la XII Mostra dell'Artigianato di Produzione e di Vendita, di Confartigianato Zona di Bra, che si terrà a Bra presso il Movicentro, sito in Piazza Caduti di Nassirya, in concomitanza con altre manifestazioni comunali. La manifestazione si svolgerà nel periodo Pasquale e precisamente nei giorni 7-8-9 aprile 2012.
Chi fosse interessato a partecipare può contattare la segreteria della Zona di Bra di Confartigianato Imprese Cuneo, sita in Piazza Arpino, 35 – Bra, al numero 0172.429697 (Rif. Annalisa Merlo), Fax 0172.429612, email annalisa.merlo@confartcn.com oppure direttamente il Presidente di Zona Comm. Giacomo Pirra al numero 338.3175791.
Visitate le novità della XII edizione della mostra dell'artigianato artistico! L'ingresso è gratuito.

ZONA DI CEVA

Incontro con il presidente provinciale di Confartigianato

Lunedì 27 febbraio alle ore 21,00 presso la sede cebana di Confartigianato-Imprese, in occasione di un partecipato Consiglio di zona, il presidente Vincenzo Amerio ha presentato i graditi ospiti della serata: il presidente provinciale Domenico Massimino, il suo vice Roberto Ganzinelli e il nuovo Direttore di Confartigianato Imprese Cuneo ing. Alessandro Ferrario. È stato un momento associativo estremamente importante, la "base" ha potuto conoscere quali siano le intenzioni di governo, le politiche e le strategie che la nuova direzione intende portare avanti in un momento come questo di grave crisi e recessione economica. Nonostante questo periodo non sia dei più rosei, il presidente Massimino ha inteso sottolineare che l'Associazione Confartigianato "tiene" in quanto ha la peculiarità di fare "squadra" responsabilizzando i 200 dipendenti e tutto questo permette di mantenere una solida situazione di bilancio.
«Ringrazio – ha spiegato ancora il presidente Massimino – la giunta, i vice presidenti, il consiglio provinciale per l'apporto che hanno dato e per la capacità di volerci seguire in questo percorso che abbiamo messo in atto in questi due anni. Il periodo lo richiedeva ed era necessario giungere a delle scelte che ne sono convinto sono state molto importanti. Confartigianato Cuneo è un Associazione ben strutturata, patrimonializzata con tante risorse e può guardare al futuro con speranza, cosa che non possono farlo altre Associazioni di categoria e di altre realtà. Pur essendo in un momento di difficoltà – ha concluso il presidente – stiamo cercando di venirne fuori mantenendo, se sarà possibile, e questo dipenderà anche dall'impegno dei dipendenti, tutti i posti di lavoro che attualmente abbiamo, mettendo in atto tutti quegli strumenti che servono per eventualmente accrescerli». A seguire, l'intervento del nuovo Direttore Alessandro Ferrario che presentandosi al Consiglio di zona ha descritto le tappe del suo vasto curriculum lavorativo, impegnandosi in futuro sempre al massimo per l'interesse e la crescita di Confartigianato.

Sergio Rizzo

ROTEX

Alta qualità per la tua casa

RISCALDAMENTO A PAVIMENTO E RADIATORI - ROTEX Systema 70

Un sistema di distribuzione del calore con il quale riscaldamento a pavimento e radiatori funzionano con la stessa temperatura dell'acqua di mandata senza superare le temperature superficiali del pavimento Consentite dalla normativa in vigore. Tutti i costi fino ad ora indispensabili per la combinazione dei due tipi di riscaldamento sono azzerati. Liberi di scegliere le superfici riscaldanti per ogni ambiente: riscaldamento a pavimento, radiatori o entrambi. Massima sicurezza grazie al tubo riscaldante doppio; Calore sano ed accogliente; Regolazione ambiente facile; Funzionamento a basso consumo; Economico all'acquisto.

RISCALDAMENTO A PAVIMENTO E RADIATORI - ROTEX Sistema Monopex

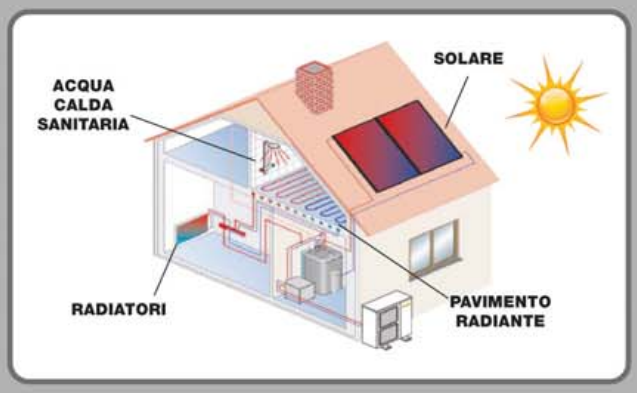
Rotex Monopex funziona con tutti i tipo di pavimento, può essere considerato oggi la soluzione ideale. Integrazione completa nell'edificio, autoregolazione della temperatura e ridotte temperature dell'acqua abbassano i consumi a livelli mai visti. Ideale per l'abbinamento con pompa di calore.

POMPA DI CALORE ARIA/ACQUA CON SOLARE - ROTEX HPSU COMPACT

Pompa di calore aria/acqua di ultima generazione con accumulo di 300 o 500 litri in un solo apparecchio. Occupa una superficie di soli 0,36/0,64 m2.
Comprende un'intera centrale termica, includendo la produzione di acqua calda sanitaria e un accumulo solare.
HPSU compact definisce nuovi parametri di rendimento sfruttando l'energia ambientale gratuita del sole e dell'aria.
Compatta e silenziosa, in grado di fare riscaldamento e raffrescamento produce acqua cada sanitaria igienica esente da proliferazione batterica.

CALDAIA A GAS A CONDENSAZIONE CON SOLARE - ROTEX GSU

GasSolarUnit di ROTEX è la caldaia a condensazione e accumulatore di acqua calda sanitaria completa di opzione solare al altro rendimento (fino al 110% grazie al calore di condensazione).
Utilizza l'energia gratuita del sole non solo per la produzione di acqua calda sanitaria ma anche per il riscaldamento. Compatta e salva spazio garantisce un'ottima igiene dell'acqua.



IDROCENTRO

TORRE SAN GIORGIO CN | SS. Torino-Saluzzo Km 30

Tel. 0172 9121 | info@aae-italia.it | www.aaenergy.it

EURO PSCG MILANO

Peugeot ama i lavoratori italiani.

Siamo il 1° marchio estero in Italia. E produciamo anche in Italia.

NUOVA CONVENZIONE
Confartigianato
EXTRA SCONTI
RISERVATI AI TESSERATI
e 1 anno di furto-incendio OMAGGIO!
Scopri tutti i vantaggi in concessionaria.

SCEGLI TRA FINANZIAMENTO O LEASING: **TASSO AGEVOLATO!**

CLIMA GRATIS SU BOXER!

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

Con i Veicoli Commerciali Peugeot, lavorare è un piacere. 8 modelli, fino a 17 m³, e 8 versioni mix. Peugeot, **primo marchio estero nella vendita dei Veicoli Commerciali in Italia***, presenta una gamma con più di 300 proposte dedicate agli artigiani e alle piccole e medie imprese. E oggi è disponibile anche il nuovo modello iOn, 100% elettrico. Inoltre, i Veicoli Commerciali Peugeot puoi averli con offerte davvero vantaggiose e su misura per te! **Informati su peugeotprofessional.it**

PEUGEOT
PROFESSIONAL

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è salvo approvazione di Banque Psa Finance Succ. d'Italia. Informazioni Europee di base sul credito al consumo c/o le Concessionarie. Offerta valida fino al 31/03/2012. Immagini inserite a scopo illustrativo. *Fonte UNRAE (met. Min.) dicembre 2011.

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

CUNEO • **Cuneotre** • via Torino, 216/a
• tel. 0171 403434 • e-mail: peugeot.cuneo@cuneotre.com

MONDOVÌ • **Baravalle M. e C.** • via Cuneo, 34
• tel. 0174 42988 • e-mail: posta@baravalleauto.it

FOSSANO • **Dimensione Auto** • via Cuneo, 136/a
• tel. 0172 60462 • e-mail: dimensione_auto@virgilio.it

SALUZZO • **Cuneotre** • strada per Savigliano sp. 662
• tel. 0175 41047 • e-mail: peugeot.saluzzo@cuneotre.com

SAVIGLIANO • **Cuneotre** • via Togliatti, 24
• tel. 0172 711443 • e-mail: peugeot.savigliano@cuneotre.com